



FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
"MARIO NEGRI"
ISCR. ALBO n. 1460/99

BILANCIO 2005

Relazione sulla gestione

Nota al bilancio

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Relazione del Collegio sindacale

Relazione della società di revisione

FONDO DI PREVIDENZA “MARIO NEGRI”

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

* Alessandro Baldi *designato da Manageritalia*

VICEPRESIDENTE

* Fulvio Gismondi *designato da Confcommercio*

CONSIGLIERI

Aldo Antognozzi *designato da Confcommercio*
* Guido Carella *designato da Manageritalia*
Eligio Levi *designato da Manageritalia*
Alberto Lorusso *designato da Manageritalia*
* Piero Marco Luzzati *designato da Confetra*
* Giovanni Maio *designato da Manageritalia*
Renato Martelletti *designato da Manageritalia*
Maurizio Panariello *designato da Manageritalia*
* Antonio Salafia *designato da Confcommercio*
Luigi Taranto *designato da Confcommercio*
Alessandro Vecchietti *designato da Confcommercio*

* componenti il Comitato Esecutivo

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Giuseppe Russo Corvace *designato da Confcommercio*

SINDACI

Tullio Businaro *designato da Manageritalia*
Alessandra De Feo *designato da Confetra*
Tommaso Saso *designato da Manageritalia*

Direttore: Leslie Donahue
Vicedirettore: Mario Alaimo

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

Gli iscritti
I contributi
Le prestazioni

11

Nota al bilancio

Stato patrimoniale
Attivo
Passivo e patrimonio netto
Conto economico

24

Stato patrimoniale al 31/12/2005

Attivo
Passivo

26

Conto economico al 31/12/2005

27

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2005

28

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31/12/2005

29

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,
con l'approvazione del bilancio dello scorso esercizio si esauriva il mandato ai componenti del Consiglio e degli altri Organi dell'Ente per il periodo 2001-2004.

Il rinnovo delle cariche sociali per il triennio in corso che ha portato alla integrale conferma di tutti i componenti gli Organi ha costituito un forte stimolo per ulteriori significativi risultati di gestione e insieme un buon segnale per il proseguimento nell'attività di riorganizzazione del Fondo, con il progressivo allineamento ai criteri di funzionamento fissati per i cosiddetti nuovi fondi, già intrapresa con decisione dal gennaio 2003, cioè, dopo l'attuazione di sostanziali modifiche regolamentari.

È quindi con motivata soddisfazione che, considerati i risultati conseguiti, ci si accinge a illustrare il bilancio e a ripercorrere i fatti e gli avvenimenti salienti che hanno caratterizzato il 2005, con l'esposizione e il commento dei dati che ne misurano gli aspetti economici e patrimoniali.

Una prima riflessione è da riservare al recente intervento normativo recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari, in attuazione delle deleghe conferite al governo dalla legge n. 243 del 2004.

Il Consiglio dei ministri ha infatti deliberato, nel novembre dello scorso anno, l'atteso testo della nuova disciplina della previdenza complementare, accolto poi nel decreto legislativo 5/12/2005 n. 252 ("Disciplina delle forme pensionistiche complementari").

Il decreto in parola rielabora la complessa materia secondo gli indirizzi delineati dalla richiamata legge-delega, ma rinvia al 2008 (al 2009 per i non pochi lavoratori delle imprese con meno di 20 dipendenti) la pratica attuazione delle nuove normative - in particolare per quanto riguarda il conferimento volontario, esplicito o tacito (silenzio-assenso), da parte del lavoratore, del Tfr maturando ai fondi pensione. Indubbiamente il nuovo testo legislativo sembra rispondere meglio allo scopo di incentivare e sostenere lo sviluppo delle forme pensionistiche complementari rispetto al "vecchio" decreto 124/1993.

Ciò nondimeno, anche in quest'ultimo provvedimento di riforma non mancano "passaggi" di dubbia interpretazione (specie sotto il profilo tecnico), sui quali occorrerà certamente fare chiarezza; a questo fine si deve sperare nei previsti interventi della COVIP, chiamata ad emanare, sulla base dei contenuti espressi dal provvedimento stesso, particolari direttive a tutte le forme pensionistiche, tenute ad adeguarsi entro il 31 dicembre 2007.

Il Fondo "Mario Negri", d'altra parte, ha già provveduto ad istituire una Commissione di studio per l'esame approfondito dei profili tecnico, giuridico e fiscale connessi al nuovo assetto del sistema, anche allo scopo di sottoporre all'attenzione dell'autorità di vigilanza proprie considerazioni e proposte.

Per quanto riguarda poi le previsioni della legge-delega in merito al sistema pensionistico di base ed in particolare ai requisiti di accesso alle pensioni di vecchiaia e di anzianità, che potrebbero influire non poco sulla futura dinamica degli oneri del Fondo, l'attività legislativa non ha ancora prodotto gli attesi provvedimenti attuativi, in mancanza dei quali le previste innovazioni rimangono evidentemente prive di efficacia, lasciando tra l'altro nell'indeterminatezza temporale anche talune disposizioni già attuate per normazione secondaria.

Comunque, le innovazioni previste o già introdotte dal legislatore nel nostro sistema previdenziale, per quanto rilevanti per i possibili sviluppi futuri del Fondo, non modificano per il momento l'impianto statutario e regolamentare dello stesso, che al 31/12/2005, rimane sostanzialmente quello progettato e attuato a far tempo dal 1/1/2003, a seguito degli accordi del 16/1/2002 stipulati tra Manageritalia, Confcommercio e Confetra (le modifiche concordate dalle stesse organizzazioni successivamente alla predetta data non alterano di fatto l'impianto originario).

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale del Fondo sul versante degli investimenti immobiliari, il processo di alienazione delle unità ad uso abitativo è proseguito secondo il programma già delineato - peraltro già ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni -, il cui obiettivo finale rimane quello di riqualificare il patrimonio immobiliare, oggi interamente di proprietà diretta del Fondo, a seguito della fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Negri Srl, e condurlo verso una composizione a prevalente destinazione commerciale, di norma più redditizia e con minori problematiche di gestione.

A tale proposito, nel mese di giugno si è proceduto alla vendita dell'intero fabbricato Residenza Gelsi, in Melegnano, il quale, da tempo rimasto libero, non consentiva rendimenti in linea con gli altri fabbricati.

Nello stesso periodo hanno avuto inizio le operazioni di vendita frazionata, concluse nei primi mesi del 2006, del fabbricato in Roma, Via Casal Tidei, mediante mandato conferito a un'importante società di intermediazione.

Anche il programma tendente al miglioramento della redditività delle locazioni, attuato sia mediante una forte riduzione delle unità sfitte, sia attraverso un incremento della mi-

sura dei canoni di affitto, in sede di rinnovo dei contratti ha prodotto effetti positivi.

Sul versante degli investimenti finanziari, anche quest'anno gli esiti dell'intero comparto hanno proseguito con un trend positivo e gli obiettivi e i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti. L'incremento lordo registrato dal comparto mobiliare ha superato il 6%.

Questi risultati supportano e convalidano quindi l'efficacia dell'indirizzo assunto in precedenza e ribadiscono l'importanza della scelta di una efficiente e prudente diversificazione delle asset classes.

È infatti importante porre in evidenza che l'obiettivo che ci si era posti puntava non solo ad assicurare un buon rendimento, ma anche a minimizzare il rischio di perdita e ridurre la volatilità. Quest'ultima è stata, di fatto, contenuta su livelli modesti anche mediante una studiata correlazione, bassa o negativa, tra gli strumenti inseriti nei portafogli affidati ai diversi gestori.

Al buon andamento dell'azionario, registrato prevalentemente nel secondo semestre del 2005, ha fatto da contrappeso un mercato obbligazionario particolarmente difficile cui, in funzione dell'andamento dei tassi, si è ritenuto di dover far fronte con una consistente riduzione della duration, cioè, con una strategia prudente, penalizzata però dall'appiattimento tuttora in atto della curva dei tassi.

È già da tempo allo studio, con la collaborazione della Società di Consulenza finanziaria che assiste il Fondo, un progetto di riorientamento del portafoglio per una migliore impostazione tenuto conto delle prospettive dei mercati.

Di recente si è intervenuti con l'inserimento di prodotti strutturati che garantiscono il rimborso dal capitale alla scadenza con un rendimento minimo e, comunque offrono prospettive di buoni risultati rispetto alle possibilità del mercato.

L'asset del Fondo comprende anche investimenti con titoli in valuta per i quali, tuttavia, viene richiesta la pressoché totale copertura dai relativi rischi.

È opportuno rammentare che il patrimonio investito è affidato ai gestori, selezionati secondo la procedura emanata dalla COVIP, sulla base di un asset allocation deliberato dal Consiglio di Amministrazione con limiti, globali e per gestore, riferiti alle diverse categorie di strumenti finanziari; nel complesso:

- un minimo del 70% deve essere investito in obbligazioni "investment rated";
- le azioni, quotate, non possono superare il 27%;
- la valuta extra euro deve essere contenuta in un massimo del 30%.

Passando all'andamento delle iscrizioni al Fondo, si registra la conferma del trend crescente del numero degli iscritti in servizio (+1,53%), che anche quest'anno, per il secondo esercizio consecutivo, rappresenta un indicatore incoraggiante per il sistema del nostro fondo, tanto più in un momento storico in cui la previdenza complementare occupa un ruolo centrale nel contesto socio-economico del paese.

Tale trend crescente è collegato anche all'andamento delle iscrizioni dei dirigenti di prima nomina, la cui figura è stata introdotta dall'ultimo rinnovo del ccnl ed è stata ampia-

mente illustrata nella relazione al bilancio dell'anno scorso. Il numero complessivo dei dirigenti iscritti con regime contributivo ridotto è aumentato nel corso del 2005 di ben 7 volte, a dimostrazione del largo interesse delle aziende verso questa nuova forma di iscrizione che ha come obiettivo naturale di facilitare la nomina di nuovi dirigenti e l'attivazione delle coperture previdenziali gestite dal Fondo. Gli altri aspetti interni della gestione si possono così sintetizzare.

È in fase di piena applicazione il progetto sul sistema di controllo interno, che ha come principale obiettivo quello di adeguare il Fondo alle indicazioni della COVIP del 2003 per il potenziamento dei servizi offerti agli iscritti, nella prospettiva di redigere una vera e propria "carta dei servizi" ed ottenere la "certificazione di qualità".

Tutte le procedure ed i relativi controlli tendono al conseguimento di una maggiore linearità, omogeneità e standardizzazione dei lavori di acquisizione e collegamento dei dati ed assicurano una più agevole individuazione e superamento di eventuali inefficienze; il lavoro di analisi è stato sviluppato dal personale interno alla struttura, con la collaborazione e supervisione di consulenti esterni esperti del settore; l'implementazione dei programmi informatici correlati al progetto, inizialmente prevista in un periodo successivo, è invece stata anticipata operativamente e svolta man mano che i vari servizi venivano interessati dalla revisione.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali" è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza e sono già state adottate le misure stabilite, nel rispetto dei tempi previsti.

Alle borse di studio messe in concorso dal Fondo per i figli degli iscritti continua ad essere riservato un vivo interesse: nel 2005 sono state assegnate oltre 800 borse per i diversi ordini di studio; un successo ragguardevole, che rappresenta per noi il miglior premio per il lavoro e le risorse che vi vengono dedicate.

Il Consiglio, alla luce di tutto ciò, ha già provveduto ad individuare le somme da stanziare per le prossime erogazioni. Nel corso della gestione 2005, inoltre, il nostro Fondo ha manifestato la dovuta sensibilità alla tematica relativa alla disabilità, le cui problematiche sono state portate alla attenzione del pubblico e dei media con la decisione di proclamare il 2003 "Anno europeo dei disabili".

Sono infatti state inserite nella disciplina regolamentare norme che consentono interventi di sostegno alle famiglie dei dirigenti in attività di servizio con figli minori disabili, basati su un sussidio economico erogato con cadenza mensile. Complessivamente, sono pervenute al Fondo 47 domande, per 40 delle quali è stato accertato dal consulente medico il grado di disabilità.

Infine, nel corso dell'esercizio, vista l'estensione delle agevolazioni fiscali, già in essere per gli istituti di credito, disposta con il decreto legge 220/04, in base al quale tali agevolazioni trovano ora applicazione anche con riferimento alle operazioni di mutuo relative ad acquisto di abitazioni, poste in essere da fondi previdenziali nei confronti di propri iscritti, il Fondo ha deliberato un nuovo regolamento per la concessione di detti mutui immobiliari.

Oltre agli iscritti al Fondo da almeno due anni, ne possono usufruire anche i pensionati del Fondo stesso sotto forma di rendita, che intendono acquistare immobili da destinare ad abitazione. L'agevolazione fiscale consiste nell'applicazione in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse di concessione governative, di una imposta sostitutiva applicata sull'importo mutuato, pari allo 0,25% in caso di acquisto di prima casa, e al 2% in caso di abitazione non di prima casa.

Di seguito si procede alla consueta sistematica disamina dei dati di bilancio.

GLI ISCRITTI

Dal prospetto dei dirigenti iscritti al Fondo, rispetto al 31/12/2004, si rileva un incremento del numero dei dirigenti in servizio di 317 unità, infatti, si sono iscritti dall'1/1/2005 n. 4.145 dirigenti (+ 21,72%), di cui n. 913 di prima nomina. Sono usciti 3.828 dirigenti per cessazione, di cui 95 di prima nomina, (-20,06%). Considerando anche le n. 174 cessazioni dei procuratori volontari, si registra un totale di cessazioni degli iscritti di 4.002 unità di cui 3.869 confluiti tra gli 11.322 dirigenti non versanti e 133 per prescrizione del conto.

I dirigenti non versanti rappresentano il 36,35% del totale (36,33% alla data del 31/12/2004) e permangono un dato fisiologico nella composizione degli iscritti al Fondo.

Detta situazione, cui è riservata la dovuta attenzione, è da considerarsi infatti ormai costante ed, in linea di massima, va interpretata sia quale aspettativa di futura ripresa dell'attività, da parte degli interessati, che intendono conservare l'anzianità contributiva già maturata.

Infatti, in caso di successiva riassunzione della posizione di iscritto attivo l'anzianità contributiva maturata in precedenza viene naturalmente cumulata con quella successiva, ai fini del diritto alle prestazioni pensionistiche.

Una ulteriore significativa motivazione del consistente numero di posizioni lasciate in giacenza da parte di iscritti cessati dal servizio si ritiene sia costituita dall'apprezzamento per l'entità delle attribuzioni annuali a titolo di quote del ri-

sultato di esercizio conseguito dal Fondo. Nel corso dell'esercizio si è riattivata l'iscrizione per n. 1.743 dirigenti: per n. 1.593 casi a seguito di ripresa del servizio, per n. 150 in quanto procuratori volontari. I dirigenti che hanno ottenuto la liquidazione delle prestazioni sono stati 1.949.

La composizione per settori dei dirigenti in attività di servizio registra una sostanziale stabilità con il Terziario che rappresenta il 93,48% del totale (93,40% al 31/12/2004). L'incremento del numero di iscritti per detto settore nel 2005 è stato pari all'1,75%.

Per gli iscritti in prosecuzione volontaria si è registrato un decremento netto pari a 24 unità (- 5,38%).

ATTIVI IN SERVIZIO E PROSECUTORI VOLONTARI (1966/2005)

1966	3.345
1970	4.069
1975	7.222
1980	10.790
1985	12.540
1990	17.081
1995	15.579
2000	18.041
2001	19.354
2002	19.938
2003	19.258
2004	19.531
2005	19.824

PROSECUTORI VOLONTARI (QUINQUENNIO 2001/2005)

2001	920
2002	875
2003	599
2004	446
2005	422

Nel complesso i dirigenti iscritti al 31/12/2005 risultano n. 31.146, con un incremento rispetto al 31/12/2004 di 470

MOVIMENTO GENERALE DEGLI ISCRITTI

	Saldo al 31/12/2004	Iscrizioni nuove	Iscrizioni riattivate	Cessazioni	Prestazioni	Saldo al 31/12/2005	Variazioni nell'anno	
<i>In servizio</i>								
Terziario	17.825	2.425	1.459	-3.572		18.137	312	
Spedizioni e Trasporti	810	80	89	-168		811	1	
Alberghi	270	25	35	-68		262	-8	
Agenzie Marittime	114	8	1	-8		115	1	
Magazzini Generali	66	14	9	-12		77	11	
Totale	19.085	2.552	1.593	-3.828	0	19.402	317	(1,66%)
<i>In prosecuzione volontaria</i>								
	446		150	-174		422	-24	(-5,38%)
Totale dirigenti versanti	19.531	2.552	1.743	-4.002	0	19.824	293	(1,50%)
Dirigenti non versanti	11.145		-1.743	3.869	-1.949	11.322	177	(1,59%)
TOTALE GENERALE	30.676	2.552	0	-133*	-1.949	31.146	470	(1,53%)

* Conti prescritti a norma articolo 29 del Regolamento

ISCRITTI VERSANTI AL 31/12/2005 (attivi e proscutori volontari)- Numero dirigenti per classi di età ed anzianità contributiva

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21	2								2	0,01
21-25	6								6	0,03
26-30	96	2							98	0,49
31-35	1.117	44	1						1.162	5,86
36-40	3.136	417	28	3					3.584	18,08
41-45	3.343	1.293	320	52	2				5.010	25,27
46-50	1.984	1.135	665	257	20	1			4.062	20,49
51-55	1.118	726	698	474	113	7			3.136	15,82
56-60	541	402	504	386	226	66	8		2.133	10,76
61-65	91	82	125	103	92	54	17	2	566	2,86
oltre 65	13	4	19	16	4	6	3		65	0,33
Totali	11.447	4.105	2.360	1.291	457	134	28	2	19.824	100,00
%	57,74	20,71	11,90	6,51	2,31	0,68	0,14	0,01	100,00	

ISCRITTI NON VERSANTI AL 31/12/2005 (attivi e proscutori volontari)- Numero dirigenti per classi di età ed anzianità contributiva

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21									0	0,00
21-25	2								2	0,02
26-30	26								26	0,23
31-35	474	5							479	4,23
36-40	1.703	72	4						1.779	15,71
41-45	2.324	349	54	1					2.728	24,09
46-50	1.640	400	190	40	3				2.273	20,08
51-55	993	321	273	117	18				1.722	15,21
56-60	709	200	299	204	54	8			1.474	13,02
61-65	294	72	141	97	50	24	4	1	683	6,03
oltre 65	92	17	21	8	8	6	4		156	1,38
Totali	8.257	1.436	982	467	133	38	8	1	11.322	100,00
%	72,93	12,68	8,67	4,12	1,18	0,34	0,07	0,01	100,00	

AMMONTARE DEI CONTI INDIVIDUALI AL 31/12/2005 PER ISCRITTI VERSANTI E NON VERSANTI (in migliaia di euro)

Età	CLASSI DI ANZIANITÀ								Totali	%
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36 e oltre		
meno di 21	8								8	0,00
21-25	33								33	0,00
26-30	778	45							823	0,10
31-35	13.700	1.106	36						14.842	1,76
36-40	50.716	11.624	1.393	201					63.934	7,59
41-45	62.285	41.846	18.740	3.460	151				126.482	15,03
46-50	37.768	42.336	49.121	22.348	2.152	98			153.823	18,27
51-55	22.089	31.862	63.668	51.744	13.798	886			184.047	21,86
56-60	11.544	20.200	60.142	57.820	33.672	10.629	1.405		195.412	23,21
61-65	2.237	5.699	22.322	20.781	19.058	13.209	4.279	720	88.305	10,49
oltre 65	324	1.075	3.827	3.142	1.817	2.386	1.532		14.103	1,69
Totali	201.482	155.793	219.249	159.496	70.648	27.208	7.216	720	841.812	100,00
%	23,93	18,51	26,04	18,95	8,39	3,23	0,86	0,09	100,00	

unità, pari allo 1,53%. Analizzando le variazioni percentuali per le singole classi di iscritti, emerge quanto segue:

Isritti:	1/1-31/12/2005	1/1-31/12/2004
- in servizio	+ 1,66%	+ 2,28%
- in prosecuzione volontaria	- 5,38%	- 25,54%
- totale versanti	+ 1,50%	+ 1,42%
- iscritti non versanti	+ 1,59%	- 0,49%

Si rileva quindi per il 2005 un incremento dell'1,66% nel numero dei dirigenti in servizio determinato da un maggior numero di iscrizioni rispetto al precedente esercizio; mentre per i proscutori volontari si è rilevato un minor numero di versanti determinato principalmente dalla maturazione dei requisiti per le prestazioni pensionistiche. Riteniamo utile riportare la distribuzione degli iscritti per classi di età e per anzianità contributiva e per gli attivi

versanti i rispettivi ammontari dei conti individuali. Il prospetto del movimento generale delle aziende iscritte al Fondo al 31/12/2005 evidenzia un totale di 7.991 aziende iscritte, superiore di 232 unità rispetto al 31/12/2004.

Settore	Saldo al 31/12/2004	Iscritte nell'anno	Cessate nell'anno	Riattivate nell'anno	Saldo al 31/12/2005
Terziario	7.285	1.092	-1.069	199	7.507
Spedizione e Trasporti	230	28	-31	7	234
Alberghi	160	23	-27	3	159
AgenzieMarittime	60	2	-2	1	61
Magazzini Generali	24	5	-1	2	30
TOTALE	7.759	1.150	-1.130	212	7.991

Per quanto riguarda la ripartizione delle aziende per settori, il terziario rappresenta il 93,94% del totale (93,89% al 31/12/2004) ed il settore spedizione e trasporto il 2,93% (2,96% alla fine dell'esercizio precedente).

Al 31 dicembre 2005 risulta, sul totale, una media di circa 2,4 dirigenti per ogni azienda iscritta (2,5 nell'esercizio precedente).

Al fine di analizzare le cause di uscita dal Fondo delle aziende, viene riportato un prospetto riassuntivo:

N. dirigenti in azienda	Cessazione Dirigenti	Cessata Attività	Passaggio industria	Incorporate Accentrate	Altre cause*	TOTALE
1	891	0	7	10	35	943
2	85	0	4	6	18	113
3	29	0	1	4	2	36
4	9	0	1	3	2	15
5	6	0	0	1	1	8
da 6 a 10	4	0	0	1	0	5
da 11 a 15	3	0	0	1	0	4
oltre 15	4	0	1	1	0	6
TOTALE	1.031	0	14	27	58	1.130

(*) Fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, diverse

Rispetto all'esercizio precedente è da segnalare l'incremento delle aziende interessate da incorporazioni ed accentramenti e di quelle cessate per "altre cause" che nel 2004 erano state rispettivamente n. 19 e n. 51.

I CONTRIBUTI

I contributi incassati nell'esercizio 2005 sono stati complessivamente di 146.350.409,73 euro

CONTRIBUTI INCASSATI

(migliaia di euro)

	Per residui di anni anteriori al 2003	Per anno 2005 e residui anni 2003/2004	TOTALE
Incassi 2005	459	154.050	154.509
di cui quote di pertinenza di terzi:			
- quote associative e di servizio Parti datoriali	-13	-6.626	-6.639
- quote di servizio Parte sindacale	-3	-1.422	-1.425
- interessi di mora	-47	-48	-95
	396	145.954	146.350

Dal 2003 i contributi vengono contabilizzati con il criterio di cassa. Pertanto, non vengono accertati i contributi relativi al IV trimestre 2005 la cui scadenza di versamento era fissata nel gennaio 2006. Inoltre, occorre considerare che dei € 146.350 di contributi incassati nel 2005, € 396 sono relativi a contributi dei periodi anteriori al 2003 ed incassati a seguito di regolarizzazioni contributive.

I contributi incassati nel 2005 includono versamenti in regime di prosecuzione volontaria per € 2.743, contro € 3.559 del 2004 e trasferimenti da altri fondi di previdenza complementare relativi a numero 222 posizioni per complessivi € 5.120. L'ammontare netto dei predetti contributi di complessivi € 145.954, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è così composto:

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
- Contributi ordinari accreditati nei conti individuali	133.962	133.701
- Contributi integrativi attribuiti al "conto generale"	11.992	11.664
Totale	145.954	145.365

Al termine dell'esercizio il totale delle omissioni contributive è di complessivi € 14.190 contro € 14.471 per il 2004, di cui € 3.017, oltre ad interessi di mora, per la contribuzione relativa al 2005 e, quindi, sostanzialmente stabile.

L'ammontare di dette omissioni contributive corrisponde ai ruoli di pagamento emessi con la procedura automatizzata per l'incasso dei contributi (PIA) per i quali ad oggi non risulta ancora effettuato il versamento. I residui per anni anteriori al 2005, si riferiscono agli anni precedenti fino al 1999 e comprendono crediti per insinuazioni nelle procedure fallimentari per un totale di € 5.571. Alla fine dell'esercizio risultano pratiche legali in corso per il recupero di detti contributi per € 3.134.

Dal 2003, in conformità alla deliberazione della COVIP del 17/6/1998, i contributi dovuti ma non ancora incassati vengono contabilizzati con il criterio di cassa. L'importo di € 14.190 viene evidenziato tra i conti d'ordine.

LE PRESTAZIONI

L'ammontare delle prestazioni erogate è passato da € 89.361 mila a € 82.279 mila, con un decremento di € 7.082 mila (7,93%); le ragioni del decremento sono in sintesi così illustrate:

	(migliaia di euro)			
	2005		2004	
	N.	Importi	N.	Importi
Pensioni integrative	5.281	32.261	5.140	30.341
Liquidazioni della pensione in valor capitale	210	22.727	259	27.294
Liquidazioni del conto individuale	1.208	22.642	1.264	29.690
Trasferimento ad altri fondi pensione	365	4.470	122	1.330
Conversione di rendita in valor capitale	16	179	60	706
Totale prestazioni		82.279		89.361

Nella tabella che segue è riportato il movimento generale del

numero complessivo delle pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2005:

(migliaia di euro)

	Saldo al 31/12/2004	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni riattivate	Pensioni cessate	Saldo al 31/12/2005
<i>Pensioni Previdenza Integrativa</i>					
Vecchiaia e Anticipata	3.617	179	16	80	3.732
Invalità	159	8	0	7	160
Superstiti (indirette e reversibilità)	1.211	68	47	83	1.243
Tratt. minimo di pensione	153	0	0	7	146
Totale generale	5.140	255	63	177	5.281

L'incremento netto dei trattamenti in rendita è stato di n.141 unità.

Il numero delle nuove pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2005 in comparazione con quello del 2004 risulta dalla seguente tabella (per le pensioni di vecchiaia ogni pensionato è conteggiato come unità anche nel caso di pensione liquidata in parte sottoforma di capitale; per le pensioni ai superstiti viene indicato il numero complessivo dei beneficiari aventi diritto):

Nuove pensioni	2005	2004
Pensioni di vecchiaia	179	217
Pensioni di invalidità	8	5
Pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità)	68	75
	255	297

Complessivamente sono state erogate 255 nuove pensioni, cioè 42 in meno rispetto all'esercizio precedente, in cui le erogazioni allo stesso titolo erano state 297.

Per quanto riguarda le liquidazioni della pensione in valor capitale il numero delle prestazioni erogate interamente o anche solo in parte sottoforma di capitale di copertura è stato di 210 (259 nel 2004).

Nella scelta tra liquidazione in capitale e liquidazione in rendita, considerando la somma delle frazioni di prestazione ri-

chieste per le due soluzioni, si ha un totale di n. 157 (207 nel 2004) liquidazioni sottoforma di rendita e n. 204 (254 nel 2004) liquidazioni sottoforma di capitale, per un complessivo di 361 unità intere (461 nel 2004).

Dal rapporto tra questi ultimi dati la percentuale di liquidazione in capitale è passata dal 55,10% al 56,51%.

Le liquidazioni del conto individuale sono state 1.208 (1.264 nel 2004), per un totale di 22.642 mila euro (nel 2004 euro 29.690 mila), e sono relative principalmente a dirigenti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione, passati ad altro settore o, comunque, che non appartengono più ai settori partecipanti al Fondo.

I trasferimenti ad altri fondi pensione sono stati 365 (122 nel 2004), per un totale di 4.470 mila euro (1.330 mila euro nel 2004), mentre i trasferimenti da altri fondi pensione sono stati 222 (211 nel 2004), per complessivi 5.120 mila euro (nel 2004 euro 4.967 mila).

Secondo le norme transitorie, la cui validità è scaduta al 31/12/2005, sono, inoltre, state disposte n. 16 conversioni di rendita in capitale per un totale di 179 mila euro (nel 2004 n. 60 per un totale di 706 mila euro).

Adeguamento delle pensioni

Con decorrenza dall'1/1/2003, le pensioni in essere da almeno 12 mesi, vengono rivalutate in base ad un coefficiente stabilito dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Per l'anno 2005 detta rivalutazione è stata effettuata nella misura dell'1,5%.

Il regime delle prestazioni pensionistiche dall'1/1/2003

Con effetto dal 1/1/2003 sono intervenute sostanziali modifiche nel sistema previdenziale del Fondo, di cui è stata data comunicazione con una circolare inviata a tutti gli iscritti. A seguito delle variazioni statutarie e regolamentari introdotte, per gli iscritti (contribuenti obbligatori, proscrittori volontari e iscritti cessati dal servizio) presenti al 31/12/2002 è stata disposta la costituzione di una "dota-

CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE DEI PENSIONATI

	2005			2004		
	Numero al 31/12/2005	Età media	Pensione media annua	Numero al 31/12/2004	Età media	Pensione media annua
Pensionati alla fine dell'esercizio:						
<i>Pensioni Previdenza Integrativa</i>						
Vecchiaia e Anticipata	3.878	67,5	6.445	3.770	66,9	6.175
Invalità	160	62,5	8.959	159	61,8	8.794
Superstiti - coniuge	1.124	68,3	4.972	1.077	67,4	4.846
Superstiti - orfani	119	18,5	2.342	134	18,3	2.275
TOTALE GENERALE	5.281			5.140		
Nuovi pensionati dell'anno:						
<i>Pensioni Previdenza Integrativa</i>						
Vecchiaia e Anticipata	179	61,6	10.178	217	61,4	9.904
Invalità	8	56,1	9.631	5	55,6	9.059
Superstiti - coniuge	63	67,6	5.455	59	60,7	4.499
Superstiti - orfani	5	15,0	2.734	16	14,5	2.371
TOTALE GENERALE	255			297		

zione iniziale” da attribuire a ciascun conto individuale secondo i criteri previsti. Tale dotazione si incrementa nel tempo con l’ammontare dei futuri versamenti del contributo ordinario comprensivi oltre che della quota a carico del dirigente anche della quota a carico dell’azienda e costituisce la base per la determinazione delle diverse prestazioni spettanti.

Tra le altre, si rilevano le seguenti importanti innovazioni:

- l’importo annuo della pensione si ottiene moltiplicando l’ammontare del conto individuale maturato alla data di liquidazione per il coefficiente di trasformazione previsto dal regolamento relativo all’età dell’iscritto;
- per coloro che abbiano maturato un’anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni alla data del 31/12/2002, limitatamente alla quota corrispondente alla contribuzione maturata alla predetta data, la liquidazione in rendita è conteggiata nella misura più favorevole tra quella derivante dal previgente regolamento e quella risultante dal nuovo regolamento. La procedura trova applicazione anche nei confronti degli iscritti che maturino i requisiti richiesti entro e non oltre il 31/12/2006;
- erogazione delle rendite in 13 mensilità;
- gli iscritti alla data del 27/4/1993, che maturino il diritto alla pensione di vecchiaia dopo l’entrata in vigore del previgente regolamento, hanno la facoltà di richiedere la liquidazione dell’intero trattamento in forma di capitale;
- per i pensionati di vecchiaia con decorrenza compresa tra il 1°/1/1994 e il 31/12/2002, con un trattamento inferiore a € 3.500 annui, è stata prevista, entro il 31/12/2005, la possibilità di conversione della rendita in valore capitale da corrispondere al netto delle rate di pensione già percepite.

La “dotazione” all’1/1/2003

Come già segnalato, dal 1/1/2003, a favore di ciascun intestatario del conto individuale, è stata attribuita una “dotazione iniziale”.

Tale dotazione è costituita dal conto di previdenza personale accantonato in precedenza maggiorato di una quota, diversificata in funzione dell’anzianità contributiva, conteggiata sulla differenza tra la pensione determinata in base alle norme del previgente regolamento, convertita in capitale, e la consistenza del suddetto conto personale al 31 dicembre 2002.

L’integrazione delle riserve

A supporto delle riserve complessive disponibili, non sufficienti alla copertura delle assegnazioni per le “dotazioni” al

1/1/2003, è stato istituito un “contributo integrativo aziendale” che è affluito in un conto generale.

La liquidazione del conto individuale

Come in precedenza, è prevista la facoltà di ottenere la liquidazione del conto. La richiesta viene accolta sempreché, tra gli altri requisiti, non si verifichino entro un anno dalla cessazione le condizioni per il trasferimento ad altro fondo di previdenza complementare negoziale o l’assunzione in qualità di dirigente presso altra azienda del settore.

Assetto amministrativo contabile del Fondo dal 1/1/2003

In relazione al nuovo profilo gestionale sopra delineato, il nuovo Statuto del Fondo prevede una gestione articolata su più conti. In particolare sono previsti:

- “conti individuali” degli iscritti, in cui, oltre alla “dotazione” al 1/1/2003, confluiscono i contributi ordinari e gli ammontari accreditati a norma del regolamento;
- “un conto generale” separato, in cui confluiscono i contributi integrativi versati dalle aziende;
- “un conto pensioni”, in cui vengono trasferiti i conti individuali all’atto del pensionamento a copertura delle rendite in essere.

L’ammontare complessivo dei conti individuali è costituito dall’accantonamento effettuato nel conto “Fondo previdenziale degli iscritti” e dall’importo indicato tra i conti d’ordine nella voce “Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali”.

È opportuno rilevare che:

- il risultato d’esercizio viene ripartito in sede di bilancio annuale tra i suddetti conti in cui si articola la gestione con criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Una quota di tale risultato, ogni qualvolta risulti positivo, è comunque obbligatoriamente attribuita ai conti individuali e ripartita tra gli stessi con criteri di proporzionalità;
- fanno carico al conto generale: le erogazioni assistenziali disposte a norma del regolamento; le maggiorazioni del conto individuale previste in sede di liquidazione dei trattamenti di invalidità e di pensione ai superstiti nel caso di anzianità contributiva inferiore ai 15 anni; le eventuali integrazioni del “conto pensioni” che si rendessero necessarie a seguito delle periodiche verifiche attuariali. Nello stesso conto generale confluiscono, scaduto il termine di prescrizione, i conti individuali di cui non sia stata richiesta la liquidazione.

NOTA AL BILANCIO

1) NATURA ED ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo di Previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto “Mario Negri” - in seguito denominato Fondo - è stato costituito con contratto collettivo dalle organizzazioni sindacali Confcommercio, Confindustria e Manageritalia per gestire i trattamenti previdenziali complementari, delle assicurazioni sociali obbligatorie, a favore dei dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione, dei servizi e dei trasporti.

Attualmente il Fondo gestisce una forma di previdenza integrativa che prevede, alla maturazione dei requisiti previsti dal Regolamento, l'erogazione di pensioni di vecchiaia, erogabili anche sotto forma di capitale, pensioni di invalidità e pensioni ai superstiti, calcolate sulla base dell'accantonamento costituitosi nel conto individuale o, per i casi previsti dalle norme transitorie, della retribuzione pensionabile convenzionale. I contributi sono calcolati sulla base di aliquote e massimali retributivi concordati in sede di contrattazione sindacale tra le varie organizzazioni di categoria partecipanti.

Il Fondo è obbligato contrattualmente altresì a riscuotere, congiuntamente ai contributi previdenziali, le quote associative di competenza delle Associazioni imprenditoriali partecipanti al Fondo nonché le contribuzioni relative all'Ente di formazione per i dirigenti, previste dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro della categoria.

2) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una completa informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo, in assenza di una specifica normativa per i fondi previdenziali preesistenti, il bilancio di esercizio è redatto, per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri, nonché della deliberazione della COVIP del 17 giugno 1998.

Il bilancio è inoltre opportunamente integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale.

Si fa presente che, ai fini del confronto con i dati di conto economico dello scorso esercizio, l'effetto della fusione con la ex controllata Immobiliare Negri Srl pesa per l'intero anno, mentre nel 2004, avendo detta fusione avuto effetto dal 1/10/2004, ha avuto incidenza per un solo trimestre.

In allegato è presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti dal Fondo per la predisposizione del bilancio.

a) Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono principalmente spese relative all'acquisizione di nuovi programmi nonché gli oneri relativi alla implementazione del software con utilità e di periodo di utilizzo pluriennale.

Tali oneri vengono ammortizzati in conto in cinque anni.

b) Terreni e fabbricati

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato dei costi e delle spese per migliorie, successivamente sostenute, che ne aumentano significativamente redditività, sicurezza e valore. Per alcuni immobili della incorporata Immobiliare Negri Srl erano state eseguite rivalutazioni, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003, sulla base di apposita perizia giurata. Le spese per lavori di adeguamento e ristrutturazione non ancora ultimati, vengono registrate nel conto immobilizzazioni in corso, in attesa del loro completamento.

Le spese di manutenzione tendenti alla conservazione del patrimonio immobiliare sono imputate al conto economico per competenza attraverso l'appostazione di accantonamenti al fondo conservazione immobili. Gli immobili, tutti a reddito, stante la loro natura non strumentale, non sono ammortizzati ad eccezione delle unità immobiliari adibite a sede del Fondo nel fabbricato di via Palestro, 32 - Roma. Le quote annuali costanti di ammortamento, pari al 3% annuo, sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni.

c) Altri beni: mobili, macchine, impianti, attrezzature e relativo fondo di ammortamento

Le macchine, attrezzature, mobili e automezzi sono iscritti al costo di acquisto. Le quote annuali costanti di ammortamento sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni come segue:

Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento e attrezzature	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti specifici	30%
Automezzi	25%

d) Crediti e fondo svalutazione crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo tramite stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

e) Mutui ipotecari attivi

I mutui ipotecari attivi sono iscritti in bilancio al valore residuo di rimborso in linea capitale.

f) Gestione Patrimoniale Mobiliare

Il patrimonio mobiliare è affidato a gestori professionali che forniscono periodicamente la valorizzazione del portafoglio complessiva e nelle diverse componenti in cui sono eseguiti gli investimenti, per la particolare specificità di tale forma di investimento e in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla COVIP e dalla CONSOB.

Tale patrimonio viene valutato al valore di mercato alla fine dell'esercizio secondo i prezzi rilevati sui mercati ufficiali di riferimento, comprensivo quindi di plusvalenze, minusvalenze, interessi e relative imposte.

Vengono quindi rilevati il valore iniziale complessivo, i successivi conferimenti e prelievi, nonché le plusvalenze o le minusvalenze alla fine di ciascun periodo, in base alla valorizzazione alla stessa data ai prezzi di mercato.

Il criterio di valutazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione è invariato rispetto a quello adottato nell'esercizio precedente.

g) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

h) Fondo di Previdenza degli iscritti

A seguito delle modifiche statutarie e regolamentari intervenute, in conformità ai criteri previsti con riferimento agli elementi tipici dei sistemi previdenziali, sono state disposte le attribuzioni delle "dotazioni", i cosiddetti "zainetti", per ciascun conto individuale, che costituiscono il riferimento di base per la liquidazione delle prestazioni sia in capitale che sotto forma di rendita. L'ammontare dei conti individuali coperto dalle disponibilità patrimoniali è rappresentato nel conto Fondo di Previdenza degli iscritti.

Per la differenza eccedente le disponibilità patrimoniali, la copertura sarà data nel tempo dal versamento di un contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti Ccnl dei dirigenti del settore.

Nello Stato patrimoniale sono rilevati:

- il Fondo Riserva Tecnica dei pensionati (fase di erogazione);
- il Fondo di Previdenza degli iscritti (fase di accumulo);

mentre, tra quelli "d'ordine", sono evidenziati i seguenti conti:

- aziende per contributi integrativi futuri dovuti;
- prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali.

La rilevazione tra i conti d'ordine è conforme:

- alle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione sulla disciplina del bilancio per i nuovi fondi pensione, in merito alla registrazione dei contributi tra le entrate solo una volta che siano stati incassati;

- al principio contabile n. 22, in cui si rileva l'esigenza di evidenziare in tali conti d'ordine gli accadimenti gestionali che possono produrre effetti in un tempo successivo.

i) Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati

Nel conto sono rilevati i valori della riserva tecnica iniziale dei pensionati, gli importi dei conti individuali relativi ai pensionati e le erogazioni effettuate nell'anno per le prestazioni pensionistiche sia sotto forma di rendita che di capitale.

Inoltre, sulla base delle verifiche attuariali eseguite al termine dell'esercizio, vengono disposti gli opportuni accantonamenti per assicurare la rispondenza della riserva con il valore attuale delle prestazioni pensionistiche in essere.

l) Contributi e prestazioni

A seguito delle modifiche statutarie e regolamentari intervenute, sono contabilizzati in base al principio di cassa. La contribuzione ordinaria e le prestazioni movimentano direttamente i conti individuali e conseguentemente non compongono più la sezione di conto economico "Raffronto Contributi- Prestazioni".

m) Reddito degli investimenti e spese di gestione

Sono iscritti in bilancio per competenza anche mediante l'iscrizione di appositi ratei e risconti, secondo i criteri concordati con il Collegio Sindacale.

4) COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Di seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale e sono fornite maggiori informazioni sulle voci di bilancio.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo del conto è pari a € 113, contro € 123 dell'esercizio precedente. L'importo, al netto dell'ammortamento di € 48, è costituito principalmente da costi sostenuti per l'acquisto del nuovo sistema per la gestione amministrativa del personale e per la rilevazione automatica delle presenze, per la consulenza necessaria per la implementazione del relativo software, nonché per l'acquisto del nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile degli immobili di proprietà.

FABBRICATI

Il saldo del conto è passato da € 69.450 a € 60.300, con un decremento di € 9.150.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato come segue:

	(migliaia di euro)
Saldo iniziale	69.450
Spese incrementative	337
Ammortamento dell'esercizio	-93
Riduzione per vendita unità immobiliari	-9.394
Saldo al 31/12/2005	60.300

Le vendite hanno riguardato essenzialmente l'alienazione delle proprietà Residenza Gelsi, in Melegnano (MI), per € 3.773, ed in Roma, Via Casal Tidei, per € 5.281, oltre a € 52 relativi ad appartamenti, posti auto e cantine di fabbricati ad uso abitativo in Largo Antonelli (RM) e Residenza Pini (MI). La plusvalenza complessiva netta realizzata è stata pari a € 1.775.

Il patrimonio immobiliare è così composto:

Fabbricato		Valore	Variazione
Via Statilio Ottato	Roma	32	
Via Licinio Stolone	Roma	52	
Largo Luigi Antonelli	Roma	40	-37
Largo Giulio Capitolino	Roma	68	
Via Flavio Stilicone	Roma	117	
Via San Martino della Battaglia	Roma	3.775	
Via Fiume delle Perle	Roma	6.303	2
Via Casal Bianco	Roma	39	
Via Colleverde	Roma	7	
Via Adeodato Ressi	Roma	7.547	
Via Casal Tidei	Roma	620	-5.281
Via Eleonora Duse	Roma	2.254	
Via Palestro	Roma	10.485	-46
Via San Giovanni della Croce	Roma	9.340	
Via Carducci	Roma	1.329	
Via Paolo da Cannobio	Milano	1.587	
Via Pozzone	Milano	284	
Residenze Segrate	Milano	6.112	
Residenza Pini - Rho	Milano	774	-15
Residenza Gelsi (Melegnano)	Milano	213	-3.773
Palazzo Tiepolo	Milano	7.001	
Via Durini	Milano	1.296	
C.so Vittorio Emanuele	Lecce	135	
Fiera District	Bologna	766	
C.so Umberto I	Brindisi	124	
		60.300	-9.150

ALTRE PARTECIPAZIONI

Il Fondo ha acquistato a titolo gratuito n. 1000 azioni della Mefop Società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 449/97, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione. Dette azioni in forza di convenzione con il ministero dell'Economia e delle Finanze, potranno in futuro essere trasferite esclusivamente a titolo gratuito. Come indicato nella specifica comunicazione della

COVIP del 16 gennaio 2002, inviata ai fondi negoziali ed ai fondi aperti, la suddetta partecipazione va indicata unicamente nella nota integrativa.

GESTIONE PATRIMONIALE MOBILIARE

In conformità con quanto previsto dal decreto del ministero del Tesoro n. 703/96 per i fondi pensione di cui al decreto legislativo 124/93, il Fondo ha investito le disponibilità esistenti anche in azioni, valute, quote di OICVM e similari.

In particolare il Fondo ha da tempo affidato la gestione del proprio patrimonio a qualificati istituti sulla base dell'asset allocation deliberato dal Consiglio di Amministrazione e secondo limiti globali fissati per categorie di strumenti finanziari che si possono qui di seguito sintetizzare:

- minimo 70% in obbligazioni investment rated, comunque con un minimo del 38% di obbligazioni euro con rating minimo AA-; massimo obbligazioni con rating compreso tra A+ e BBB: 34%;
- massimo 32% in valuta extra-euro;
- massimo 27% in azioni quotate.

Il patrimonio mobiliare affidato ai gestori è in custodia presso un primario istituto di credito con il quale è in essere un rapporto di banca depositaria.

Per la rilevazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione, come già per lo scorso esercizio, in conformità a quanto disposto dalla COVIP e dalla CONSOB in tema di valutazione di questi strumenti finanziari, il criterio seguito è quello del valore di mercato alla fine dell'esercizio.

La consistenza del patrimonio mobiliare in gestione è passata da € 756.060 a € 883.361 per effetto dei seguenti movimenti:

	(migliaia di euro)
Consistenza al 31/12/2004	756.060
Conferimenti di liquidità	79.725
Risultato netto delle gestioni	47.576
Saldo al 31/12/2005	883.361

Di seguito è rappresentata la consistenza iniziale, quella finale e la ripartizione percentuale del portafoglio delle gestioni patrimoniali mobiliari (in migliaia di euro).

	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	% sul totale	Variazione
Obbligazioni	649.404	550.698	73,51	98.706
Azioni	200.676	181.223	22,72	19.453
Depositi bancari	33.281	24.139	3,77	9.142
	883.361	756.060	100,00	127.301

Tra le obbligazioni sono compresi € 68.843 relativi a polizze di capitalizzazione a reddito garantito stipulate con primarie compagnie assicurative, mentre tra le azioni sono comprese quote di OICR per € 4.403.

L'11,34% dei valori in gestione al 31/12/2005, per un controvalore di € 100.175, è rappresentato in valuta extra-euro. La stessa misura, al netto delle coperture, scende al 1.44%, per un controvalore di € 12.702.

TITOLI

Il Fondo ha inoltre in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena e presso la Intesa-Bci, cartelle fondiari acquistate a fronte di mutui ipotecari concessi dai predetti istituti agli acquirenti di unità immobiliari poste in vendita dal Fondo.

La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

	(migliaia di euro)
Saldo al 31/12/2004	2.147
- cartelle rimborsate	-158
Saldo al 31/12/2005	1.989

Le suddette cartelle sono rimborsate secondo il piano di ammortamento in funzione della durata del mutuo.

MUTUI IPOTECARI ATTIVI

Il saldo del conto relativo ai mutui ipotecari attivi, concessi ai dirigenti iscritti ed ai dipendenti del Fondo, è passato da € 5.245 a € 3.721. La riduzione di € 1.524 è dovuta alle estinzioni anticipate e alle quote di capitale scadute e rimborsate nell'esercizio.

I mutui concessi ai dirigenti ed ai dipendenti, tutti assistiti da garanzia reale di primo grado sugli immobili, sono stati erogati al tasso di interesse deliberato dal Consiglio di Amministrazione e vigente al momento della stipula.

Il numero complessivo dei mutui ancora in essere alla fine dell'esercizio è pari a n. 218.

A seguito della facoltà concessa ai vecchi mutuatari per la scelta del tasso d'interesse variabile, al 31 dicembre 2005 i mutui in essere a tasso variabile sono complessivamente pari a n. 211.

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
Quote di mutuo rimborsabili entro l'esercizio successivo	1.200	1.450
Quote di mutuo rimborsabili oltre l'esercizio successivo	2.521	3.795
	3.721	5.245

Da rilevare che dal maggio 1999 il Fondo ha stipulato delle convenzioni con primari istituti di credito per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti, pensionati e loro familiari che, da allora, vengono pertanto erogati direttamente da detti istituti di credito.

A seguito delle sopravvenute modifiche legislative, che consentono l'applicazione di imposta sostitutiva sui finanziamenti nella misura prevista per gli istituti di credito, il Fondo in conformità alle previsioni delle norme statutarie, ha operato la riattivazione delle procedure per la concessione diretta dei mutui agli iscritti, con delibera del Comitato Esecutivo del 16/2/2005.

MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI

Questa voce di attivo, al netto del relativo fondo di ammortamento è passata da € 252 a € 184, con un decremento di € 68.

La movimentazione è stata la seguente: acquisti nell'esercizio per € 11; eliminazione di cespiti quasi interamente

ammortizzati per € 186; quote di ammortamento di competenza per € 84; utilizzo del fondo ammortamento per € 185.

La composizione del conto è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	Valore storico	Fondo ammortamento	Netto
Mobili e macchine ordinarie	491	487	4
Macchine elettroniche	371	304	67
Arredamento e attrezzature	9	7	2
Impianti ordinari	10	10	0
Impianti specifici	322	220	102
Automezzi	38	29	9
	1.241	1.057	184
Cespiti inferiori a euro 516,46	8	8	0
	1.249	1.065	184

DEPOSITO

PRESSO ASSICURAZIONI GENERALI

Il conto espone l'importo di € 460 che rappresenta la somma accantonata al 31/12/2005, presso le Assicurazioni Generali, per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio, con un decremento netto di € 119 rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Tale decremento è dovuto ai premi versati nell'esercizio per € 9 ed alla rivalutazione dell'accantonato per € 23, nonché alle uscite relative a n.3 dipendenti per € 151.

Le somme accantonate possono essere svincolate in relazione alle cause previste dalle norme che disciplinano il Tfr e cioè per corresponsione di anticipazioni o risoluzioni del rapporto.

Di conseguenza, l'importo del credito può essere così suddiviso:

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
Quote rimborsabili entro l'esercizio successivo	60	50
Quote rimborsabili oltre l'esercizio successivo	400	529
	460	579

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce presenta un saldo di € 98, contro € 113 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 15. La composizione del conto è la seguente:

• Ratei attivi

Il conto registra un importo complessivo di € 58, come nell'esercizio precedente, costituito da ratei di interesse maturati al 31/12/2005 su titoli in portafoglio e su operazioni di pronti contro termine.

• Risconti attivi

L'importo di € 40 si riferisce essenzialmente a risconti per premi anticipati su polizze di assicurazione.

Al 31/12/2004 il saldo del conto era pari a € 42; risulta pertanto un decremento di € 2.

CREDITI DIVERSI E FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il conto crediti diversi è così costituito:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
a) Crediti			
verso inquilini	1.159	888	271
meno: fondo svalutazione crediti	-347	-348	1
	812	540	272
b) Altri crediti	8.625	12.183	-3.558
Totale	9.437	12.723	-3.286

a) Crediti verso inquilini

Il saldo del conto, al netto del fondo svalutazione crediti, è passato da € 540 a € 812 al 31/12/2005, con un incremento di € 272; detto saldo riguarda crediti nei confronti di locatari per fitti dovuti e conguagli per oneri accessori da fatturare in base a rendicontazione annuale delle spese di gestione dei fabbricati. L'incremento è dovuto essenzialmente ai crediti per rapporti di locazione dei fabbricati in precedenza della controllata Immobiliare Negri Srl.

La composizione del conto è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Fitti arretrati	812	746	66
Fatture da emettere per conguagli oneri accessori	347	142	205
	1.159	888	271
meno: fondo svalutazione crediti	-347	-348	1
Totale	812	540	272

L'importo di cui al fondo svalutazione crediti corrisponde ai crediti relativi alle morosità degli inquilini con atti legali in corso, per i quali sussiste il rischio di inadempienza. Per i crediti residui è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

b) Altri crediti

L'importo complessivo del conto è pari a € 8.625, contro € 12.183 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 3.558. La composizione del conto è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Crediti verso istituti bancari per operazioni di pronti contro termine	5.000	8.500	-3.500
Crediti verso Erario	3.340	3.470	-130
Depositi attivi presso terzi	36	36	0
Prestiti a dipendenti	41	41	0
Pensionati per rate di pensione indebite	68	49	19
Amministratori per anticipi quote condominiali	0	5	-5
Anticipi a fornitori	0	8	-8
Diversi	140	74	66
Totale	8.625	12.183	-3.558

La riduzione di € 3.500 nella voce "Crediti verso istituti bancari" rispetto all'esercizio precedente è dovuta al minore importo di operazioni di pronti contro termine in essere alla fine dell'esercizio.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

L'importo di € 3.194 risulta inferiore di € 3.204 rispetto a quello del 31/12/2004, che ammontava ad € 6.398, ed è costituito da depositi bancari per € 3.182 e da depositi postali per € 12.

DENARO E VALORI IN CASSA

La consistenza del conto è di € 7, come per l'esercizio precedente.

PASSIVO

FONDI PREVIDENZIALI

Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati

Il conto è passato da € 405.060 a € 417.451, a seguito dei seguenti movimenti:

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
Consistenza all'1/1/2005	405.060	403.544
+ Attribuzione quota risultato esercizio 2004	4.842	987
+ Conti individuali relativi ai pensionati nell'esercizio	41.661	52.857
- Uscite per prestazioni pensionistiche del 2005:		
pensioni in rendita	-32.260	-30.341
capitali di copertura	-22.906	-28.000
	-55.166	-58.341
	396.397	399.047
+ Accantonamento ad integrazione da conto economico	12.248	0
+ Attribuzione dal conto generale	8.806	6.013
	417.451	405.060

Viste le risultanze attuariali sulla congruità della riserva tecnica dei pensionati al 31/12/2005, in conformità a quanto previsto dall'art.15 dello statuto, il Comitato Esecutivo ha deliberato l'integrazione del conto "Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati" attingendo dalle disponibilità del Conto generale al termine dell'esercizio per complessivi € 8.806, nonché lo specifico accantonamento di seguito commentato per € 12.248. Inoltre, il Comitato Esecutivo già nello scorso esercizio aveva deliberato di considerare a copertura della Riserva Tecnica dei Pensionati le due riserve, Riserva di Rivalutazione, di € 10.998, e Avanzo di fusione, di € 1.732. Quindi l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla copertura della riserva tecnica dei pensionati al 31/12/2005 è di € 430.181.

Accantonamento ad integrazione della Riserva Tecnica dei Pensionati

Considerata la necessità di integrazione della riserva dei pensionati fino all'importo di € 430.181, pari alla misura della stessa riserva al 31/12/2005 che risulta dalle risultanze attuariali, il Comitato Esecutivo ha deliberato l'accantonamento a carico del conto economico dell'esercizio di € 12.248.

Riserva di rivalutazione

L'importo del conto è pari a € 10.998 e si riferisce alla riserva di rivalutazione, effettuata dalla incorporata Immobiliare Negri Srl nel 2003 sui beni immobili, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003 pari a € 13.567 al netto della imposta sostitutiva per complessivi € 2.569.

Avanzo di fusione

La consistenza del conto è pari a € 1.732, come nell'esercizio precedente. Tale importo si riferisce all'avanzo di fusione realizzato a seguito della incorporazione della controllata Immobiliare Negri Srl, con effetto dall'1/10/2004.

Fondo Previdenziale degli iscritti

Il conto è passato da € 378.500 a € 475.349, a seguito dei seguenti movimenti:

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
Consistenza all'1/1/2005	378.500	303.597
Risultato dell'esercizio 2004 (attribuito ai conti individuali)	31.647	25.357
+ Accrediti per contributi ordinari	128.842	128.734
+ Contributi per periodi anteriori al 2003	116	605
+ Modifiche agli zainetti e conti prescritti riattivati	278	55
+ Maggiorazione del conto individuale per casi di invalidità e superstiti	138	346
+ Trasferimenti da altri fondi	5.120	4.967
	134.494	134.707
- Chiusura conti individuali per: pensionamenti	-41.661	-52.857
liquidazioni del conto	-22.642	-29.690
trasferimenti ad altri fondi	-4.471	-1.330
	-68.774	-83.877
- Conti prescritti attribuiti al Conto Generale	-518	-1.284
Saldo al 31/12/2005	475.349	378.500

Avendo il Comitato Esecutivo deliberato di considerare il residuo disponibile al 31/12/2005 del Conto generale di € 3.288 in aggiunta di quello di € 6.288 dell'esercizio precedente, per un totale quindi di € 9.516 a copertura degli impegni derivanti dall'ammontare complessivo dei conti individuali, l'esposizione del disavanzo della gestione previdenziale indicato nei conti d'ordine, che nel 2004 era pari a € 360.236, si riduce ad € 356.947.

La copertura del suddetto importo di € 356.947 è data dal versamento nel tempo del contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti Ccnl dei dirigenti del settore. La verifica attuariale conferma che la misura del contributo in questione è congrua.

Il bilancio tecnico predisposto per la valutazione della congruità della misura fissata per il suddetto contributo integrativo aziendale e della riserva tecnica dei pensionati è stato impostato sulla base delle norme del nuovo regolamento. In sintesi, le ipotesi di lavoro sulle quali poggiano le valutazioni possono essere così riepilogate:

1. tasso annuo di inflazione: costantemente pari al 2%;
 2. tasso annuo di redditività degli impieghi, al netto delle spese di amministrazione e di gestione: costantemente pari al 4,5%;
 3. dinamica del contributo integrativo: crescente, secondo il tasso di inflazione ipotizzato;
 4. adeguamento annuale delle pensioni (in vigore da almeno 12 mesi): +1,5% nel 2006 e successivamente, a titolo cautelativo, +1%;
 5. evoluzione numerica della collettività dei contribuenti: ipotizzata stabile al livello medio di 19.000 unità;
 6. basi di calcolo di natura demografica desunte dall'esperienza diretta e da statistiche ufficiali opportunamente aggiornate e adattate alla collettività degli iscritti al Fondo.
- Le valutazioni statistico-attuariali, condotte sulla base delle ipotesi di lavoro di cui sopra, tenuto conto dell'attribuzione del risultato di esercizio danno luogo ai seguenti risultati di sintesi:

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
Ammontare conti individuali		-841.812
Riserva tecnica dei pensionati		-430.181
Totale impegni		-1.271.993
Disponibilità complessive:		
Fondo Riserva tecnica dei pensionati	417.451	
Fondo previdenziale iscritti	475.349	
Riserva di rivalutazione immobili	10.998	
Avanzo di fusione	1.732	
Conto generale	9.516	
		915.046
Contributi integrativi futuri		-356.947

L'importo di € 356.947 viene esposto nei conti d'ordine relativi alla gestione previdenziale, quale ammontare dei contributi integrativi futuri dovuti al Fondo dalle aziende a copertura delle quote di prestazioni future.

Nello scenario prefigurato, l'importo del contributo integrativo procapite fissato per la copertura dei suddetti impegni (€ 543,72 per il 2006) risulta più che congruo.

Conto Generale

Il conto generale, che accoglie la contribuzione integrativa versata dalle aziende, ha avuto la seguente movimentazione:

	(migliaia di euro)	
	2005	2004
Saldo iniziale	6.228	0
Contributi integrativi incassati	11.993	11.663
+ ammontare dei conti individuali prescritti (art. 29 del regolamento)	519	1.284
+ eccedenza contributi ante 2003	279	0
+ quote interessi di mora incassati oltre il saggio legale	95	163
	19.114	13.110
- accantonamento per concorsi per borse di studio	-414	-468
- maggiorazioni dei conti individuali per prestazioni invalidità e superstiti	-138	-346
- rettifiche "zainetti" di conti individuali liquidati e riattivazione conti prescritti	-157	-55
- sussidi a figli disabili	-83	0
saldo del conto generale	18.322	12.241
- attribuzione al Fondo Riserva Tecnica dei pensionati	-8.806	-6.013
Saldo finale	9.516	6.228

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo conservazione immobili

La consistenza di tale fondo è di € 52 come nell'esercizio precedente. Il fondo al 31/12/2005 è ritenuto congruo in relazione alle spese di conservazione del patrimonio immobiliare previste nel prossimo quinquennio.

Fondo imposte

La consistenza del fondo al 31/12/2005 pari a € 54, come per l'esercizio precedente.

Fondo rischi per oneri futuri

Il saldo del conto è pari a € 2.251, contro € 3.425 dell'esercizio precedente. La voce riguarda l'accantonamento disposto per eventuali minusvalenze derivanti dalla programmata dismissione del patrimonio immobiliare posseduto direttamente, nonché per il rischio di oneri a fronte di controversie sull'applicazione di norme in materia di previdenza, al netto dell'utilizzo a copertura delle minusvalenze registrate nel 2005 pari a complessivi € 1.173.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo del fondo al 31/12/2005 è di € 1.084, contro € 1.164 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 80, somma che copre integralmente i diritti maturati dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto, di cui € 460 accantonati presso le Assicurazioni Generali.

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.164	1.130	34
Integrazione accantonamento al 31/12/2004	4	0	4
Liquidazione Tfr e anticipazioni	-192	-85	-107
Quota Tfr maturata nell'anno	174	173	1
Recupero imposta sostitutiva su rivalutazione	-3	-3	0
Recupero contribuzione 0,50% (legge 297/82, art.3)	-10	-10	0
Versamento quote Tfr al fondo di previdenza complementare dei dipendenti (FONTE)	-53	-41	-12
Totale	1.084	1.164	-80

Fondo speciale di assistenza

Tale fondo, costituito a norma dell'art.13 dello Statuto vigente e dell'art.16 dell'attuale Statuto, viene impiegato per le devoluzioni ai casi bisognosi riguardanti dirigenti o familiari dei dirigenti, nonché per l'erogazione di borse di studio. Il fondo si è così movimentato:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Saldo iniziale	549	744	-195
Erogazioni varie, come da delibere del Comitato Esecutivo	0	-3	3
Borse di studio erogate nell'esercizio	-254	-660	406
Accantonamento dell'esercizio	413	468	-55
Totale	708	549	159

Il saldo a disposizione per gli scopi statutari del Fondo, tenuto conto degli impegni relativi ai concorsi per borse di studio erogate e da erogare, è di € 170.

Da rilevare che nel 2005 sono state disposte le seguenti as-

segnazioni per borse di studio: n. 80, per € 17, per la scuola media inferiore; n. 500, per € 208, per la scuola superiore; n. 226, per € 175, per studenti universitari e n. 5, per € 13, per premi di laurea.

Ratei passivi

I ratei a fine esercizio, sono pari a € 82, contro € 85 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 3, e sono composti dalle retribuzioni iscritte per competenza maturate in favore del personale, nonché dai relativi oneri sociali.

Risconti passivi

Il conto presenta un saldo di € 1, relativo agli interessi registrati su prestiti a dipendenti, ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti diversi

Il conto debiti diversi è così costituito:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
a) debiti verso fornitori	1.355	2.319	-964
b) debiti tributari	2.628	3.762	-1.134
c) debiti verso enti per oneri previdenziali	140	140	0
d) altri debiti	2.334	2.443	-109
Totale	6.457	8.664	-2.207

a) Debiti verso fornitori

La voce presenta un saldo di € 1.355, contro € 2.319 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 964.

L'importo, interamente dovuto entro l'esercizio successivo, ha la seguente composizione:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Fatture da pagare	402	471	-69
Fatture da ricevere	936	1.812	-876
Amministratori di stabili, per quote condominiali da pagare	17	36	-19
Totale	1.355	2.319	-964

b) Debiti tributari

L'importo della voce al 31/12/2005 è di € 2.628, contro € 3.762 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 1.134.

Il Fondo Mario Negri ha definito - ai fini delle imposte dirette - i redditi dichiarati fino al 1999 a seguito di accoglimento da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria delle dichiarazioni presentate (mod. 780/ter, per l'imposta sostitutiva, dal 1993 e mod. Unico dal 1998).

La consistenza del conto riflette le seguenti passività di imposta relative agli esercizi aperti fino al 31/12/2005.

	(migliaia di euro)
Ritenute d'acconto su prestazioni erogate, stipendi, etc.	2.029
Imposta sostitutiva sul valore corrente degli immobili per l'anno 2005	563
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione Tfr	3
Addizionali regionali e comunali	9
Diversi	24
Totale	2.628

c) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo del conto è di € 140, come nell'esercizio precedente, e si riferisce a oneri previdenziali su competenze relative a dipendenti.

d) Altri debiti

Per la voce, figura un saldo di € 2.334, contro € 2.443 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 109.

Tale diminuzione è essenzialmente dovuta alle seguenti variazioni:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Per prestazioni da liquidare	617	724	-107
Associazioni sindacali per quote associative:			
- contributi incassati da trasferire	192	134	58
	192	134	58
Manageritalia: contributo dovuto ai sensi art. 37 del Regolamento			
- contributi incassati da trasferire	16	30	-14
	16	30	-14
Cfmt: contributi per la formazione			
- contributi incassati da trasferire	61	200	-139
	61	200	-139
Accrediti su c/c da accertare	741	362	379
Dipendenti c/competenze maturate al 31/12	83	142	-59
Inquilini per oneri accessori da rimborsare	66	66	0
Anticipi per acquisto immobili	15	134	-119
Inquilini per depositi cauzionali e relativi interessi	448	492	-44
Consiglieri e Sindaci per emolumenti da pagare	43	36	7
Diversi	52	123	-71
	2.334	2.443	-109

Gli accrediti su conto corrente bancario in corso di accertamento per € 741 si riferiscono principalmente a trasferimenti da altri fondi ed a versamenti contributivi eseguiti al di fuori della procedura automatizzata, per i quali la comunicazione di accredito è pervenuta dalla banca soltanto alla fine dell'esercizio e che per la maggior parte vengono accreditati nei conti individuali, dopo le dovute riconciliazioni, nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Tra le "prestazioni da liquidare" è compreso il residuo di € 469 relativo all'accantonamento disposto in esercizi precedenti per complessivi € 1.032, e riguarda n. 19 casi di riquidazione dei trattamenti pensionistici a iscritti con requisiti maturati al 27 aprile 1993 per i quali, al 31/12/2005 è ancora in corso l'istruttoria per la liquidazione.

Dell'importo di € 2.334, € 1.897 sono da pagare entro l'anno seguente e € 437, costituiti da depositi cauzionali, sono da pagare oltre l'anno 2006.

Associazioni sindacali per quote associative

L'importo di € 192 si riferisce ai contributi associativi incassati dal Fondo per conto delle Associazioni imprenditoriali di categoria ed ancora da trasferire al 31/12/2005.

Nell'esercizio sono stati trasferiti a dette associazioni contributi per complessivi € 6.580 contro € 6.368 dell'esercizio precedente.

C.F.M.T. - Centro di Formazione Management del Terziario per contributi incassati ai sensi del ccnl dei dirigenti del settore

L'importo di € 61 si riferisce ai contributi incassati per la formazione dei dirigenti a norma dei contratti collettivi di lavoro e ancora da trasferire al 31/12/2005.

Nel corso del 2005 sono stati trasferiti contributi per € 5.143, contro € 4.703 dell'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE

FIDEJUSSIONE A GARANZIA DI CREDITI

Il conto presenta un saldo di € 2.166, con un incremento di € 12 rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'acquisizione di nuove fidejussioni a garanzia di canoni di locazione.

Il saldo del conto si riferisce a:

- fidejussioni rilasciate a garanzie di crediti: € 142;
- fidejussioni relative ai contratti di locazione: € 2.024.

GESTIONE PREVIDENZIALE

- 1) Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo
- 2) Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali

Come già segnalato, ad integrazione delle disponibilità patrimoniali utilizzate per l'assegnazione dei cosiddetti "zainetti" al 31/12/2002 è stato necessario prevedere un contributo integrativo aziendale pluriennale destinato nel tempo alla copertura delle quote di prestazioni future.

Nei due suddetti conti d'ordine è quindi rilevato l'ammontare complessivo di € 356.947, rispettivamente per il contributo da incassare e per le prestazioni corrispondenti da erogare. La posta suddetta è già stata commentata nella parte del passivo sotto la voce Fondo previdenziale degli iscritti.

Aziende per contributi dovuti

L'importo di € 14.190 rappresenta l'ammontare delle omissioni contributive delle aziende al 31/12/2005, di cui € 3.017 relativo al 2005, che viene rilevato tra i conti d'ordine in conformità alla deliberazione della COVIP del 17/6/1998.

CONTO ECONOMICO

Occorre tenere conto che il prospetto di conto economico è stato predisposto secondo lo schema più idoneo alla rappresentazione degli aspetti economici dell'attività istituzionale. Il commento delle voci che lo compongono viene presentato, raggruppando i conti in conformità alle indicazioni richieste per il bilancio civilistico. Occorre rilevare che i proventi ed i costi relativi all'ex controllata Immobiliare Negri Srl si riferiscono all'intero anno, mentre nel 2004 hanno avuto inciden-

za soltanto per l'ultimo trimestre, essendo intervenuta la fusione con effetto dall'1/10/2004.

In sintesi il conto economico al 31/12/2005 è così rappresentato:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2005	2004	Variazioni
Reddito lordo degli investimenti	60.364	45.364	15.000
- costi e spese degli investimenti	-6.046	-4.938	-1.108
- costi e spese di gestione	-4.940	-3.839	-1.101
- accantonamento ad integrazione della Riserva dei Pensionati	-12.248	0	-12.248
Risultato d'esercizio	37.130	36.587	543

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito lordo degli investimenti e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2005	2004	Variazioni
Immobili	6.524	3.886	2.638
Risultato delle partecipazioni	0	-86	86
Altri proventi finanziari			
1) da crediti che costituiscono immobilizzazioni:			
- interessi su mutui ipotecari	119	157	-38
	119	157	-38
2) da poste dell'attivo circolante			
- proventi gestione mobiliare e titoli	50.015	39.242	10.773
- interessi su disponibilità finanziarie	356	512	-156
	50.371	39.754	10.617
Interessi di mora	9	10	-1
Interessi su pronti contro termine, proventi vari e sopravvenienze attive	392	158	234
Plusvalenza vendita immobili			
- plusvalenza su vendita immobili	1.775	1.485	290
- utilizzo Fondo Rischi Oneri Futuri	1.174	0	1.174
	2.949	1.485	1.464
Reddito lordo	60.364	45.364	15.000

Le percentuali di rendimento delle diverse fonti confrontate con quelle dell'esercizio precedente, rispettivamente al lordo e al netto degli oneri di diretta imputazione (imposte, commissioni ed altre spese) risultano essere le seguenti:

	2005		2004	
	lordo	netto	lordo	netto
Immobili	9,67	6,99	11,09	7,23
Gestione mobiliare e titoli	6,04	5,98	5,46	5,25
Mutui attivi	2,72	2,72	2,58	2,58
Disponibilità finanziarie	2,00	1,95	1,90	1,85
Pronti contro termine	2,05	2,05	1,96	1,96

REDDITI DEGLI IMMOBILI

Si riporta la tabella con l'indicazione dei canoni di locazione inerenti ciascun fabbricato di proprietà confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

		2005	2004	Variazioni	%
Via Statilio Ottato	RM	44	41	3	7,32
Via L. Stolone	RM	100	99	1	1,01
Largo L. Antonelli, 14	RM	19	25	-6	-24,00
Largo Giulio Capitolino	RM	49	50	-1	-2,00
Via Stilicone, 264	RM	58	56	2	3,57
Via Stilicone, 274	RM	78	71	7	9,86
Via S.Martino della Battaglia, 56	RM	894	882	12	1,36
Via Fiume delle Perle, 146	RM	420	406	14	3,45
Via Adeodato Ressi, 45	RM	344	335	9	2,69
Via Casal Tidei*	RM	173	53	120	226,42
Via Eleonora Duse*	RM	239	59	180	305,08
Via Palestro*	RM	645	160	485	303,13
Via S. Giovanni della Croce*	RM	977	241	736	305,39
Via Carducci*	RM	76	19	57	300,00
Residenza Ponti - Segrate**	MI	128	89	39	43,82
Residenza Mestieri - Segrate**	MI	240	159	81	50,94
Residenza Archi - Segrate**	MI	225	151	74	49,01
Residenza Botteghe - Segrate**	MI	233	163	70	42,94
Residenza Portici - Segrate*	MI	145	45	100	222,22
Via Paolo da Cannobio, 8	MI	367	324	43	13,27
Via Pozzone, 2	MI	69	68	1	1,47
Residenza Pini - Rho	MI	8	11	-3	-27,27
Lacchiarella*	MI	0	35	-35	-100,00
Residenza Gelsi*	MI	6	3	3	100,00
Palazzo Tiepolo*	MI	760	188	572	304,26
Via Durini*	MI	95	23	72	313,04
Fiera District	BO	80	78	2	2,56
Corso Umberto I	BR	24	23	1	4,35
Corso V. Emanuele, 47/49	LE	28	28	0	0,00
		6.524	3.885	2.639	67,93

* Il reddito relativo al 2004 si riferisce al solo IV trimestre.

** Il reddito relativo al 2004 si riferisce al solo IV trimestre per la porzione di fabbricato di proprietà della ex controllata Immobiliare Negri Srl.

Le riduzioni registrate per alcuni fabbricati sono state determinate da situazioni di sfritto, o dalla vendita di alcune unità immobiliari mentre gli incrementi, oltre a quanto sopra già rilevato, si riferiscono a riattivazione delle locazioni od agli adeguamenti dei canoni.

RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI

Il risultato delle partecipazioni è pari a zero, contro una perdita di € 86 mila dello scorso esercizio; ciò è dovuto al fatto che la controllata Immobiliare Negri Srl è stata fusa per incorporazione nel Fondo scrivente con effetto dal 1/10/2004.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Interessi da mutui ipotecari

L'importo di € 119 è costituito dagli interessi di competenza maturati sui mutui concessi agli iscritti. Il saldo al 31/12/2004 era di € 157; il decremento di € 38 è dovuto alla riduzione dei tassi di interesse ed al rimborso delle quote capitale per estinzioni. Come già segnalato, i mutui vengono ora concessi da istituti di credito convenzionati e, su richiesta, direttamente dal Fondo.

Proventi da gestione mobiliare e titoli

Il conto presenta un saldo positivo di € 49.900 contro un saldo di € 39.242 al 31/12/2004.

Si registra pertanto un aumento complessivo dei proventi di € 10.658 che è stato determinato dall'andamento favorevole dei mercati finanziari.

Gestione mobiliare

La risultanza del 2005 è costituita dalla differenza, a valori di mercato, tra il valore del patrimonio alla fine dell'esercizio e quello iniziale, tenuto conto dei conferimenti e prelievi nel corso dell'esercizio:

	(migliaia di euro)
Valore di mercato al 31/12/2005	883.361
meno:	
consistenza iniziale	756.060
conferimenti netti	79.725
spese e commissioni	-2.186
	-833.599
Risultato lordo dei gestori	49.762
b) Titoli: (cartelle fondiarie MPS e Intesa-Bci)	
Interessi dell'esercizio	138
	49.900

Interessi su disponibilità finanziarie

Il saldo di € 356 rappresenta gli interessi su conti correnti bancari e postali.

Il saldo al 31/12/2004 era di € 512; si ha quindi un decremento di € 156, dovuto alla minore giacenza delle disponibilità ed alla riduzione dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente.

Interessi di mora

Il conto presenta un saldo di € 9, contro € 10 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 1.

La voce riguarda essenzialmente interessi maturati per ritardato pagamento dei canoni di locazione.

Altri proventi e sopravvenienze attive

Il saldo del conto è passato da € 158 a € 507, con un incremento di € 349, ed è composto per € 267 da interessi su operazioni di pronti contro termine, per € 115 da rimborsi di ritenute su titoli di anni precedenti, per € 100 da sopravvenienze attive e per € 25 da proventi diversi.

L'incremento è dovuto principalmente all'aumento dell'ammontare degli interessi sulle operazioni attive di pronti contro termine, pari a € 267 contro € 17 dell'esercizio precedente.

VENDITE ANNO 2005

									(migliaia di euro)
		Numero appartamenti	Posti auto	Negozi	Cantine	Valore bilancio	Prezzo vendita	Minusvalenze	Plusvalenze
Residenza Gelsi	MI	21	25	0	21	3.773	2.600	1.173	0
Via Casal Tidei	RM	36	40	5	0	5.569	6.928	0	1.359
L.go L.Antonelli	RM	2	0	0	0	37	446	0	409
Residenza Pini	MI	0	2	0	0	15	22	0	7
		59	67	5	21	9.394	9.996	1.173	1.775

PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenza vendita immobili

L'importo di € 1.775 è pari alla plusvalenza realizzata a seguito delle vendite perfezionate nell'esercizio.

Nell'esercizio si sono conseguite minusvalenze per effetto delle vendite per un totale di € 1.174, interamente coperte mediante utilizzo del Fondo Rischi Oneri Futuri.

La tabella a fondo pagina evidenzia le operazioni di vendita eseguite per ciascuno stabile di proprietà.

Nell'esercizio precedente il saldo del conto era di € 1.485.

Utilizzo Fondo Rischi Oneri Futuri

L'importo di € 1.173 costituisce l'utilizzo del Fondo a copertura della minusvalenza relativa alle vendite degli immobili di proprietà, registrata nel corso dell'esercizio, per pari importo.

COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI

I costi che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2005 a € 6.046, contro € 4.938 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 1.108.

La tabella seguente evidenzia le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2004:

	(migliaia di euro)	2005	2004	Variazioni
Imposte	1.187	814	373	
Interessi passivi	12	12	0	
Spese gestione immobili	692	600	92	
Spese gestione mobiliare	2.695	3.320	-625	
Altri oneri e sopravvenienze passive	78	173	-95	
	4.664	4.919	-255	
Oneri straordinari				
- provvigioni per vendita immobili	209	19	190	
- minusvalenze vendita immobili	1.173	0	1.173	
	1.382	19	1.363	
	6.046	4.938	1.108	

Imposte

L'ammontare registrato per la voce imposte è di € 1.187, contro € 814 dell'esercizio precedente, con un aumento di € 373, essenzialmente dovuto all'incremento dell'Ici e della imposta sostitutiva sul valore degli immobili.

Di seguito è riportata la composizione del conto:

(migliaia di euro)

	2005	2004	Variazioni
<i>Imposte sostitutive</i>			
Imposta sostitutiva su valore immobili	563	387	176
Imposta sostitutiva sul risultato della gestione	0	0	0
	563	387	176
<i>Altre imposte</i>			
Ici - Imposta comunale immobili	546	372	174
Altre imposte	10	0	10
Imposta di bollo	68	55	13
	624	427	197
Totale imposte	1.187	814	373

a) Imposta sostitutiva 11% sul risultato d'esercizio.

Sul risultato di esercizio deve essere applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11% ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 124/93.

Dai conteggi effettuati per la presentazione della dichiarazione annuale risulta un debito di imposta per l'esercizio di € 2.342.

Tale importo risulta interamente compensato dal residuo di risparmio di imposta dell'esercizio precedente, di € 5.192, che, pertanto, si riduce ad € 2.850.

b) Imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati.

Per questa imposta, come rilevato, si è proceduto alla determinazione e predisposto il versamento dell'importo dovuto per l'anno 2005, in conformità alle previsioni di cui all'art. 14/ter del decreto legislativo 124/93. La quota di € 563 relativa al 2005 è rilevata tra gli oneri tributari dell'esercizio.

Interessi passivi

Il conto presenta un saldo di € 12, come nell'esercizio precedente, e riguarda essenzialmente gli interessi riconosciuti sui depositi cauzionali dei locatari.

Spese gestione immobili

Le spese sostenute per la gestione degli immobili sono state pari a € 1.648, di cui € 956 riaddebitate ai locatari. Ne risulta un onere netto per il Fondo di € 692, contro € 600 dell'esercizio precedente.

L'incremento di € 92 è dovuto all'accertamento di costi per spese legali relativi agli stabili di via Casal Bianco e via Colleverde in Roma e risente degli effetti economici relativi all'ultimo trimestre del 2004 per gli immobili della ex controllata Immobiliare Negri Srl.

Le spese suddette comprendono i costi per n.1 portiere adetto ad un edificio a uso abitativo in Roma.

Tenuto conto anche degli oneri fiscali (Ici pari a € 546 e imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati, pari a € 563), i costi e le spese di gestione degli immobili rimasti a carico del Fondo sono stati di complessive € 1.801, pari al 27,62% dei canoni di locazione (34,97% nel 2004).

Spese gestione mobiliare

Le spese di gestione mobiliare sono passate da € 3.320 a

€ 2.695, con un decremento di € 625 rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come segue:

(migliaia di euro)

	2005	2004	Variazioni
Commissioni di gestione	1.524	1.273	251
Commissioni di negoziazione	221	173	48
Commissioni di custodia e deposito	402	303	99
Commissioni di regolazione	39	67	-28
	2.186	1.816	370
Consulenza finanziaria	481	1.486	-1.005
Altre spese bancarie	28	18	10
	2.695	3.320	-625

Tale riduzione è essenzialmente dovuta al decremento dei costi per la consulenza finanziaria per la quale, contrariamente al 2004, non sono maturate commissioni di over performance.

Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive

Il saldo del conto è passato da € 173 a € 79 con una diminuzione di € 94. La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute rispetto al 2004.

(migliaia di euro)

	2005	2004	Variazioni
Rettifiche di costi di esercizi precedenti	73	21	52
Contributi e spese riconosciute agli inquilini	0	25	-25
Perdite su crediti	6	20	-14
Oneri condominiali precedenti esercizi	0	18	-18
Altre	0	89	-89
	79	173	-94

ONERI STRAORDINARI

La composizione del conto è la seguente:

Provvigioni per vendita immobili

La consistenza del conto di € 208, contro € 19 del 2004, è costituita dalle provvigioni maturate a favore delle società di intermediazione immobiliare cui è stata affidata la vendita dei fabbricati di proprietà. Si registra pertanto un aumento di € 189.

COSTI E SPESE DI GESTIONE

I conti che compongono la voce ammontano complessivamente al 31/12/2005 a € 4.940, contro € 3.838 dell'esercizio precedente, con un aumento di € 1.102.

La tabella seguente riporta le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2004.

(migliaia di euro)

	2005	2004	Variazioni
Spese generali ed amministrative	4.723	3.752	971
Accantonamento al fondo ammortamento macchine, attrezzature, mobili ed automezzi e oneri pluriennali	124	57	67
Accantonamento al fondo ammortamento immobili	93	0	93
Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	0	29	-29
	4.940	3.838	1.102

L'incremento di € 1.102 è dovuto essenzialmente all'incidenza dei costi per il personale relativi ai dipendenti già del-

la Immobiliare Negri, passati al Fondo dall'1.10.2004 per effetto dell'avvenuta fusione con detta società, nonché a maggiori accertamenti per spese legali e notarili.

Spese generali ed amministrative

Per le spese generali ed amministrative si riporta di seguito l'elenco dei conti che le compongono:

	(migliaia di euro)		
	2005	2004	Variazioni
Costi per materiale di consumo			
Libri, giornali, riviste	9	3	6
Materiale di consumo	11	11	0
Stampati, lavori tipografici	47	43	4
Cancelleria	20	9	11
Totale costi per materiale di consumo	87	66	21
Costi per servizi			
<i>Prestazioni professionali:</i>			
- revisione del bilancio	43	34	9
- valutazioni attuariali	23	22	1
- consulenze tecniche	375	298	77
- legali e notarili	383	98	285
- accertamenti sanitari per pensioni invalidità	7	6	1
<i>Altri costi:</i>			
- compensi ad Amministratori e Sindaci	227	176	51
- gettoni, diarie e 10% contributo Inps	54	68	-14
- assicurazioni Consiglieri e Sindaci	16	31	-15
- postali, telegrafiche e telefoniche	221	194	27
- spese ufficio, automezzi e manutenzioni	166	82	84
- viaggi, trasferte e spese alberghiere	109	72	37
- rappresentanza	29	20	9
Totale costi per servizi	1.653	1.101	552
Costi per il godimento di beni di terzi			
Canoni ed oneri accessori sede	0	164	-164
Totale costi per il godimento di beni di terzi	0	164	-164
Costi per il personale			
Salari e stipendi	2.277	1.753	524
Oneri sociali	532	495	37
Trattamento di fine rapporto	174	173	1
Totale costi per il personale	2.983	2.421	562
Totale	4.723	3.752	971

Nel complesso per le spese generali e amministrative si registra quindi un aumento di € 971

L'aumento maggiore, come già accennato, si riscontra tra i costi del personale, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della società controllata.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Per l'esercizio in corso non è stato eseguito alcuno stanziamento. Nell'anno 2004 l'accantonamento era stato pari a € 29.

Accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, mobili, attrezzature e oneri pluriennali

La voce relativa all'accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, attrezzature, mobili e oneri pluriennali è già stata commentata nella parte riguardante l'attivo dello stato patrimoniale.

Accantonamento ad integrazione della Riserva Tecnica dei Pensionati

Come già illustrato nel commento alle voci del Passivo, il Comitato ha ritenuto più rispondente al principio di chiarezza contabilizzare a carico del conto economico l'accantonamento di € 12.248 ad integrazione della Riserva Tecnica dei Pensionati in funzione delle risultanze attuariali al 31/12/2005.

Compensi ad amministratori e sindaci

I costi per compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci sono stati di € 227 per emolumenti e € 54 per gettoni, contributo alla gestione separata Inps e diarie.

Personale in forza

Al 31/12/2005 il personale in forza, oltre a n.1 portiere di stabili, è costituito da n.45 dipendenti, di cui 15 relativi alla ex controllata Immobiliare Negri Srl incorporata nel Fondo. Il personale è inquadrato come segue.

	2005	2004
Dirigenti	3	3
Quadri	4	6
Dipendenti 1° livello super	1	1
Dipendenti 1° livello	4	3
Dipendenti 2° livello	10	7
Dipendenti 3° livello	7	9
Dipendenti 4° livello super	5	6
Dipendenti 4° livello	11	12
Dipendenti 5° livello	0	1
	45	48

PIANO DISMISSIONE IMMOBILI

Si ricorda che con il piano presentato al ministero del Lavoro in base alle previsioni del decreto legislativo 585/93, per il passaggio graduale in 8 anni dal sistema della ripartizione a quello della capitalizzazione, il Fondo aveva programmato dismissioni immobiliari in ragione di 32,3 miliardi di lire l'anno.

Dal 1996 al 2005 è stata realizzata la vendita di unità immobiliari al prezzo di complessive € 61.744, oltre a € 28.075 relative alla ex società controllata Immobiliare Negri Srl.

EVENTI SUCCESSIVI

Vendita immobili

Nei primi mesi del 2006 stanno proseguendo le vendite di unità immobiliari per un prezzo di vendita stimato di € 1.005.

Accertamento ai fini Ici relativo all'anno 2000

Nel mese di gennaio del 2006 è stato notificato al Fondo un avviso di accertamento relativo all'Ici per presunte irregolarità commesse in sede di versamento dell'imposta relativamente all'anno 2000, con cui il comune di Roma addebita una maggiore imposta, sanzioni ed interessi per un importo complessivo di € 280.

Dall'esame dei dati risulta che essi sono per la maggior par-

te inesatti; inoltre la notifica risulta tardiva.

È in corso una attenta verifica di tutti i dati, al fine di predisporre e presentare un motivato ricorso presso la competente giurisdizione tributaria, nonché una istanza di annullamento dell'avviso in autotutela.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali

È stato regolarmente predisposto il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali ed è in corso un suo aggiornamento per la prevista scadenza del 31/3/2006.

RISULTATO D'ESERCIZIO E SUA ATTRIBUZIONE

Il risultato dell'esercizio 2005 è stato pari a € 37.130, contro un risultato dell'esercizio precedente di € 36.587, con un incremento di € 543.

Il Comitato propone che detto risultato di esercizio 2005 di € 37.130 venga attribuito ai conti individuali degli iscritti (e quindi al Fondo previdenziale degli iscritti) presenti e non ancora liquidati al 31/12/2005 in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze.

IL COMITATO ESECUTIVO

Roma, 1 febbraio 2006

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2005

ATTIVO		2005		2004
Immobilizzazioni immateriali		112.813		122.589
Fabbricati	60.392.779			69.449.549
meno fondo di ammortamento	<u>-92.822</u>			
		60.299.958		
Gestione Patrimoniale Mobiliare	883.361.446		756.059.832	
Titoli	<u>1.989.431</u>		<u>2.146.906</u>	
		885.350.877		758.206.738
Mutui Ipotecari Attivi				
entro l'esercizio successivo	1.200.000		1.450.000	
oltre l'esercizio successivo	<u>2.520.781</u>		<u>3.795.208</u>	
		3.720.781		5.245.208
Mobili, Macchine, Impianti e Attrezzature	1.248.900		1.422.969	
meno fondo di ammortamento	<u>-1.065.204</u>		<u>-1.170.509</u>	
		183.696		252.459
Assicurazioni Generali		459.620		579.447
Ratei Attivi	58.287		71.120	
Risconti Attivi	<u>39.715</u>		<u>41.632</u>	
		98.002		112.752
Crediti diversi				
crediti verso inquilini	1.159.005		888.081	
meno fondo svalutazione crediti	<u>-346.938</u>		<u>-348.308</u>	
		812.066		539.773
Altri crediti		8.625.126		12.183.390
Depositi bancari	3.193.795		6.398.365	
Denaro e valori in cassa	<u>7.406</u>		<u>6.563</u>	
		<u>3.201.201</u>		<u>6.404.928</u>
TOTALE ATTIVO		<u>962.864.140</u>		<u>853.096.835</u>

PASSIVO

	2005	2004
FONDI PREVIDENZIALI		
Fase di erogazione: Fondo Riserva Tecnica dei pensionati	417.451.433	405.059.803
Fase di accumulo: Fondo Previdenziale degli iscritti	<u>475.348.825</u>	<u>378.500.427</u>
Totale	892.800.258	783.560.229
Riserva di rivalutazione immobili legge 342/2000 e legge 350/2003	10.998.049	10.998.049
Avanzo di fusione	1.731.518	1.731.518
Conto generale	<u>9.515.863</u>	<u>6.227.832</u>
TOTALE FONDI PREVIDENZIALI	915.045.688	802.517.628
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo conservazione immobili	51.646	51.646
Fondo imposte	53.658	53.658
Fondo rischi per oneri futuri	<u>2.251.061</u>	<u>3.424.534</u>
	2.356.364	3.529.837
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.083.877	1.164.028
Fondo speciale assistenza	707.721	548.972
ALTRE PASSIVITÀ		
Ratei passivi	82.286	85.482
Risconti passivi	<u>1.058</u>	<u>0</u>
	83.344	85.482
Debiti diversi:		
- Debiti verso fornitori	1.355.495	2.318.866
- Debiti tributari	2.628.333	3.761.934
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.551	139.838
- Altri debiti	<u>2.334.130</u>	<u>2.443.057</u>
TOTALE	6.457.508	8.663.696
TOTALE PASSIVITÀ	10.688.815	13.992.015
TOTALE PASSIVITÀ E FONDI PREVIDENZIALI	925.734.503	816.509.643
RISULTATO D'ESERCIZIO	37.129.638	36.587.192
TOTALE PASSIVO	962.864.140	853.096.835

CONTI D'ORDINE

	2005	2004
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni di terzi a garanzia di crediti	<u>2.166.291</u>	<u>2.153.870</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	2.166.291	2.153.870
GESTIONE PREVIDENZIALE		
CONTI D'ORDINE PER CONTRIBUTI e PRESTAZIONI		
1) Aziende per contributi integrativi futuri dovuti al Fondo per		
2) Prestazioni future agli iscritti per versamenti di cui al punto 1)	<u>356.947.530</u>	<u>360.235.561</u>
3) Aziende per contributi dovuti	<u>14.189.730</u>	<u>14.471.164</u>

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2005

	2005	2004
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobili	6.524.347	3.885.717
Risultato delle partecipazioni	0	-86.484
Interessi su mutui ipotecari	119.402	156.578
Proventi da gestione mobiliare e da titoli	49.900.107	39.242.492
Interessi su disponibilità finanziarie	355.906	511.845
Interessi di mora	8.741	9.826
Interessi su Pronti contro termine, proventi vari e sopravvenienze attive	507.166	158.095
	<u>57.415.670</u>	<u>43.878.069</u>
PROVENTI STRAORDINARI		
Utilizzo Fondo Rischi Oneri Futuri	1.173.473	0
Plusvalenze vendita Immobili	1.775.394	1.485.535
	<u>2.948.867</u>	<u>1.485.535</u>
REDDITO LORDO	<u>60.364.537</u>	<u>45.363.604</u>
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI		
Imposte	-1.187.474	-814.683
Interessi passivi	-11.562	-11.548
Spese gestione immobili rimaste a carico	-692.412	-599.976
Spese gestione mobiliare	-2.694.548	-3.320.222
Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive	-78.515	-172.538
	<u>-4.664.511</u>	<u>-4.918.965</u>
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze vendita Immobili	-1.173.473	0
Provvigioni per vendita immobili	-208.491	-18.546
	<u>-1.381.964</u>	<u>-18.546</u>
COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI	<u>-6.046.474</u>	<u>-4.937.511</u>
REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI	<u>54.318.062</u>	<u>40.426.092</u>
COSTI E SPESE DI GESTIONE		
Spese generali ed amministrative	-4.722.943	-3.752.597
Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	0	-28.795
Accantonamento al fondo ammortam. fabbricati, macchine, attrez., mobili	-216.879	-57.509
	<u>-4.939.822</u>	<u>-3.838.900</u>
COSTI E SPESE DI GESTIONE	<u>-12.248.602</u>	<u>0</u>
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>37.129.638</u>	<u>36.587.192</u>
DISTRIBUZIONE AI CONTI INDIVIDUALI	<u>37.129.638</u>	<u>31.744.789</u>
RESIDUO A RISERVA PENSIONATI	<u>0</u>	<u>4.842.403</u>

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2005

Fonti di Finanziamento

2005

Liquidità generata dalla gestione reddituale dell'esercizio

Differenza positiva tra il reddito netto degli investimenti e i costi e spese di gestione	37.129.638
Contributi ordinari dell'esercizio	134.357.857
Contributi integrativi dell'esercizio al conto generale	12.109.863
Meno: prestazioni erogate	-82.775.454

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

100.821.904

Accantonamento a Riserva Tecnica dei Pensionati	12.248.602
Diminuzione altri crediti e PCT	3.558.264
Aumento crediti verso clienti	-272.293
Diminuzione crediti verso mutuatari	1.524.427
Diminuzione crediti verso altri	0
Diminuzione delle attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni	119.827
Diminuzione ratei e risconti attivi	14.750
Diminuzione debiti verso fornitori	-963.371
Diminuzione debiti tributari	-1.133.601
Diminuzione debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-288
Diminuzione altri debiti	-108.927
Diminuzione ratei e risconti passivi	-2.138
Fondi per rischi e oneri:	
- accantonamenti	0
- utilizzi	-1.173.473
Fondo Speciale Assistenza:	
- accantonamenti	413.014
- utilizzi	-254.265
Fondi ammortamento cespiti:	
- accantonamenti	176.715
- utilizzi	-185.332
Treatmento di fine rapporto di lavoro:	
- accantonamenti	178.741
- utilizzi	-258.892

LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE

114.703.663

Eliminazione cespiti	185.557
Riduzione crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0
Diminuzione altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	157.475
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute	9.056.770

TOTALE DELLE FONTI (A)

124.103.465

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	-9.777
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	15.355
Incremento netto della gestione mobiliare	127.301.614

TOTALE DEGLI IMPIEGHI (B)

127.307.192

DIMINUZIONE DI LIQUIDITÀ (A-B)

-3.203.726

LIQUIDITÀ ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO

6.404.928

LIQUIDITÀ ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

3.201.201

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2005

Signori Consiglieri,
il Progetto di Bilancio che il Comitato Esecutivo sottopone alla vostra approvazione, costituisce, nelle sue componenti: "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico", corredato dalla "Relazione sulla gestione" e dalla "Nota al Bilancio", la rappresentazione sintetica delle risultanze contabili, al 31 dicembre 2005, dell'attività svolta dal Fondo nell'esercizio 2005.

I compiti di controllo sulla contabilità e sul Bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del codice civile, sono stati affidati, dal 16 febbraio 2005, alla Società di revisione PricewaterhouseCooper Spa, alla cui relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409 ter, per la parte di sua competenza, vi rimandiamo.

Delle risultanze dei nostri controlli diamo, invece, conto in questa relazione.

Nel confermarvi che il Bilancio ci è stato consegnato nei termini di legge, ne riassumiamo di seguito le risultanze.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale presenta un risultato pari ad **€ 37.129.638** e le classi di valore riportate nel documento presentato dal Comitato Esecutivo, si compendiano come segue:

A) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Totale attivo	962.864.140
----------------------	--------------------

PASSIVO

Fondo Riserva Tecnica dei pensionati	417.451.433
Fondo Previdenziale degli Iscritti	475.348.825
Riserva rivalutazione immobili legge 342/2000 e legge 350/2003	10.998.049
Avanzo di fusione ex Immobiliare Negri Srl	1.731.518
Conto Generale	9.515.863
Fondi per rischi ed oneri	2.356.364
Altri fondi	1.791.598
Ratei e Risconti passivi	83.344
Debiti diversi	6.457.508
Risultato d'esercizio	37.129.638
Totale passivo	962.864.140

B) CONTO ECONOMICO

Reddito degli investimenti	57.415.670
Utilizzo del Fondo rischi oneri futuri	1.173.473
Plusvalenze vendita immobili	1.775.394
Costi e spese degli investimenti	-4.664.511
Oneri straordinari	-1.381.964
Costi e spese di gestione	-4.939.822
Accantonamento ad integrazione della Riserva Tecnica Pensionati	-12.248.602
Risultato d'esercizio	37.129.638

I conti d'ordine ammontano ad **€ 373.303.551**, costituiti da:
– aziende per contributi integrativi futuri, pari ad **€ 356.947.530**;
– aziende per contributi dovuti, pari ad **€ 14.189.730**;
– fidejussioni di terzi a garanzia di crediti, pari ad **€ 2.166.291**;

e sono regolarmente riportati in calce allo Stato Patrimoniale. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005, la nostra attività è stata svolta nel rispetto dei principi sanciti dalla recente riforma societaria e dallo Statuto, come modificato in data 27 aprile 2005.

In particolare, abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato violazioni alla legge e allo Statuto del Fondo, o operazioni manifestamente tali da compromettere l'integrità dei Fondi previdenziali e, ciò, anche in conformità alle previsioni definite in base ai calcoli attuariali.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile sua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore importanza effettuate dal Fondo; dagli incontri periodici con gli incaricati del controllo contabile non sono emersi elementi e/o informazioni meritevoli di segnalazione.

Abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, sia direttamente, sia attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; con riferimento a tale attività non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuate le regolari verifiche presso la direzione, constatando la regolare funzionalità della struttura organizzativa; abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ponendo particolare attenzione sull'affidabilità di quest'ultimo a svolgere e a rappresentare correttamente i fatti connessi gestionali. Questo percorso è stato formalizzato attraverso informazioni fornite: dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato al controllo contabile e dall'esame dei documenti aziendali. Con riferimento all'attività sopra descritta, non abbiamo rilevato particolari criticità; possiamo solo segnalare che è in corso l'ultimazione della revisione di tutte le procedure di controllo interno. Dobbiamo far rilevare, altresì, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, né sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, fatti tali da meritare la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2005 ma, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito, ci siamo limitati a controllare la sua impostazione generale e la sua generale conformità alla legge, soprattutto con riguardo alla formazione e alla struttura. In particolare, dobbiamo rilevare che, al fine di assolvere all'obbligo di integrare la Riserva dei Pensionati fino all'importo di € 430.181.000, pari alla misura risultante dai calcoli attuariali, il Comitato Esecutivo ha deliberato l'incremento di detta Riserva, con un accantonamento a carico del conto economico dell'esercizio, di € 12.248.602. Oltre a ciò, non abbiamo altro in particolare da segnalare.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

È stata anche verificata l'osservanza delle norme di legge nella predisposizione della Relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da sottoporre alla vostra attenzione. La Relazione, formulata in ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile riferisce compiutamente sull'attività svolta e sull'andamento della gestione; fornisce inoltre una rappresentazione veritiera della situazione e riporta i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, informando sulle prospettive, sui dati e sugli orientamenti previsti per il successivo.

Il Bilancio, relativo all'esercizio 2005, è stato certificato dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, che non ha formulato, né rilievi, né richiami, di informativa. Sulla scorta delle indagini e degli accertamenti eseguiti, e delle risultanze cui è pervenuto l'Organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio, proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'esercizio del Fondo Mario Negri chiuso il 31/12/2005, così come redatto dal Comitato Esecutivo e concordiamo con la proposta di attribuzione del risultato di esercizio secondo le indicazioni fornite dallo stesso Comitato Esecutivo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 9 febbraio 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409 ter del codice civile

Al Consiglio di amministrazione
del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto "Mario Negri"

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'esame delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi previdenziali e ai conti d'ordine per contributi e prestazioni è stato effettuato da un attuario regolarmente abilitato ai sensi della legge del 9/12/1942 n. 194, il quale ha sottoposto a procedimenti di revisione attuariale le voci suddette e la cui relazione è a corredo della presente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto Mario Negri al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.

PricewaterhouseCoopers spa
Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

Roma, 14 febbraio 2006

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2005

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Città
Via Statilio Ottato 86	RM
Via Licinio Stolone 62	RM
Largo Luigi Antonelli 14	RM
Largo Giulio Capitolino 9	RM
Via Flavio Stilicone 264/274	RM
Via San Martino della Battaglia 56	RM
Via Fiume delle Perle 146	RM
Via CasalBianco 190	RM
Via Colle Verde 4/6/8/10	RM
Via Adeodato Ressi 45	RM
Via San Giovanni della Croce 3	RM
Via Eleonora Duse 14/16	RM
Via Palestro 32	RM
Via Casal Tidei 35/43	RM
Via Carducci 2	RM
Via Paolo da Cannobio 8	MI
Via Pozzone 2	MI
MI/2 Segrate - Residenze	MI
Residenza Pini Europa 3 Rho	MI
Via Cassanese 224 - Segrate - Milano Oltre	MI
MI/2 Segrate - Residenze	MI
Residenza Gelsi - Via Verdi 9/11	MI
Via Durini 14	MI
Fiera district viale Aldo Moro 60	BO
Corso Umberto I 53	BR
Corso Vittorio Emanuele 49	LE

Anno costruzione	Anno acquisto	T I P O L O G I A						Superficie
		Abitazioni	Uffici	Negozi	Magazzini	Autorimesse	Box	
1959	1960			4	1			1.272
1961	1961			11		1		1.131
1962	1963		1			1		724
1963	1964			7	2		3	612
1963	1964			13	1	1		3.144
1963	1969		8	2		1		4.763
1987	1987	72				2		6.698
1988	1988					1		108
1988	1988					1		24
1993	1993	48				1		3.875
1986	1986		1					4.852
1930	1989		1					973
1960	1989		9			1		4.572
1992	1992	4				1		337
1978	1992	1						330
1955	1982	3	11	4				2.950
1926	1983			1				173
1971	1977			38				3.332
1988	1988	7			2		19	620
1986	1987		18		16		51	8.050
1971	1977			41				3.604
1991	1991	1					1	101
1975	1992	1						284
1982	1983		1					433
1953	1983			1				115
1950	1983			1				235
		137	50	123	22	11	74	53.312



**FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
“MARIO NEGRI”
ISCR. ALBO n. 1460/99**

Via Palestro, 32 • 00185 ROMA
Telefono: 06 448731 (con ricerca automatica)
Fax: 06 4441484
Sito: www.fondonegri.it
Email: info@fondonegri.it

Sede di Milano

Via Paolo da Cannobio, 8 • 20122 MILANO
Telefono: 02 86452114 - 02 72002971
Fax: 02 72022030